

Tribunale di Reggio Emilia

*(decreto di definizione della procedura di
composizione della crisi da sovraindebitamento
mediante accordo del debitore - articoli 12, 12
bis della legge 27 gennaio 2012 n° 3 e 737 e
seguenti del codice di procedura civile)*

Il giudice

nella procedura per la composizione della crisi da sovraindebitamento iscritta al n° 2 del ruolo generale dell'anno 2020 ha emesso il seguente

DECRETO

letta la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti depositato dal signor Lusetti Marco con l'ausilio del dott. Silvio Facco, nominato Organismo di Composizione della Crisi ai sensi dell'art. 15, c. 9 della legge n. 3/2012;

ritenuta la propria competenza alla luce dell'ubicazione nel circondario di Reggio Emilia del luogo di residenza dell'istante;

riscontrata la presenza, tra gli allegati prodotti, della documentazione e delle attestazioni richiamate dall'art. 9, c. 2, della legge n. 3/2012;

rilevato, sulla scorta delle indicazioni dell'O.C.C. e dei documenti allegati alla proposta, che il signor Lusetti versa in stato di sovraindebitamento a causa delle obbligazioni assunte in qualità di titolare dell'impresa individuale L.M. Impianti di Lusetti Marco, cancellata dal Registro delle Imprese il 19-5-2017, in misura ingente nei confronti dell'Erario e dell'Inps; non soggiace alle norme sulle procedure concorsuali; non ha fatto ricorso negli ultimi cinque anni ai procedimenti di cui al Capo II della legge n. 3/2012 né è stato destinatario dei provvedimenti di impugnazione, risoluzione, cessazione o revoca previsti



dagli artt. 14 e 14 bis sempre della legge n. 3/2012; ha collaborato nella ricostruzione della situazione economica e patrimoniale controversa mettendo a disposizione del professionista designato come O.C.C tutti gli atti e le informazioni indispensabili all'attestazione sulla fattibilità del piano e sulla veridicità dei dati;

ritenuto, sulla scorta di quanto precede, che l'OCC ha evidenziato che la proposta di accordo in ragione dell'apporto di finanza esterna da parte del fratello Mirco Lusetti e la vendita della quota sociale della Cei Elettromeccanica snc di Soncini e Lusetti e C alla figlia fanno ritenere conveniente l'omologazione dell'accordo da parte dei creditori anche in presenza della non totale soddisfazione dei creditori privilegiati;

rilevato che l'attuale qualità di socio della società "CEI Elettromeccanica s.n.c." non è ostativa alla procedura avendo l'OCC verificato che la società di persone non ha superato negli ultimi tre esercizi i limiti di cui all'art.1 l.F. risultando così soggetto non fallibile;

considerato, nel merito, che la proposta di accordo formulata da Lusetti prevede il pagamento integrale dei crediti in prededuzione (quantificati in euro 7104,51) e di quelli con grado di privilegio 1 per contributi INPS, premi Inail e grado 8 (che si prevede di pagare integralmente) e il pagamento in misura ridotta dei crediti privilegiati con grado di privilegio 18 e 19; che la liquidità necessaria per l'adempimento dell'accordo è ritratta, al netto delle spese necessarie per il sostentamento proprio e della propria famiglia, dalla somma di euro 2000,00 del saldo attivo del conto corrente n.10577 Credito Emiliano Agenzia di Bagnolo in



piano, di una quota mensile dello stipendio pari ad euro 52.500,00 per la durata di 36 mesi del piano; dal contributo a fondo perduto di euro 10.000,00 da parte del fratello Mirco Lusetti, dalla somma ricavata dalla vendita alla sorella Francesca Lusetti della quota di 1/3 della società CEI Elettromeccanica snc di Soncini Lusetti e C (euro 18.500,00), del fondo di previdenza integrativa pari ad euro 5630,97;

richiamato il verbale relativo all'adunanza dei creditori, tenutasi all'udienza del 16 marzo 2021;

considerato quanto dichiarato dall'OCC circa la mancata comunicazione del dissenso dei creditori nei termini di legge;

p.q.m.

I. omologa l'accordo di ristrutturazione dei propri debiti proposto da Lusetti Marco;

II. dispone che l'OCC provveda alla comunicazione dell'accordo e del presente decreto ai creditori presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma, per lettera raccomandata con avviso di ricevimento, per telefax o per posta elettronica certificata;

III. dispone che l'OCC pubblicizzi l'accordo e il presente decreto su almeno due siti internet specializzati di diffusione nazionale;

IV. che l'OCC trasmetta l'accordo e il presente decreto all'agente della riscossione e agli uffici fiscali individuati dall'art. 9, c. 1, ultimo periodo dell'art. 9 della legge n. 3/2012

Reggio Emilia, 17-3-2021

il giudice

Simona Boiardi



**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI REGGIO EMILIA
CANCELLERIA FALLIMENTARE**

CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

**PROPOSTA DI
ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI
DEBITI**

AI SENSI DELL'ART. 7 E SS. DELLA LEGGE 27 GENNAIO 2012, N°3

RICORRENTE: LUSETTI MARCO

**OCC: ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO DEI
COMMERCIALISTI DI PIACENZA, PARMA, REGGIO EMILIA E MODENA**

**GESTORE DELLA CRISI:
PEC:**

**DOTT. SILVIO FACCO
SILVIO.FACCO@ODCEC.RE.LEGALMAIL.IT**

SOMMARIO

1 RICHIESTA DI APERTURA DELLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI EX LEGGE 3/2012	3
1.1 REQUISITO SOGGETTIVO DEL DEBITORE EX ART. 6 LEGGE 3/2012	5
1.2 REQUISITO OGGETTIVO DEL DEBITORE EX ART. 6 LEGGE 3/2012.....	7
2 PROPOSTA E ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI EX ART. 7 E SS LEGGE N. 3/2012	9
2.1 ATTIVO	9
2.2 PASSIVO ED ELENCO DEI CREDITORI.....	14
2.3 SPESE DI SOSTENTAMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE	21
3. PIANO DI ACCORDO CON I CREDITORI E SCADENZE EX ART. 8 LEGGE 3/2012	25
4. CONCLUSIONI	33

1 RICHIESTA DI APERTURA DELLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI EX LEGGE 3/2012

Il sig. Marco Lusetti, nato a Reggio Emilia (RE) il 26 aprile 1965 e residente a Bagnolo in Piano (RE) in Via Torquato Tasso 6, C.F. LST MRC 65D26 H223T, elettivamente domiciliato in Reggio Emilia, Piazza Vallisneri 4, presso lo studio del Gestore della crisi, dott. Silvio Facco, presso BFMR & Partners Dottori Commercialisti, all'indirizzo pec: silvio.facco@odcec.re.legalmail.it,

Premesso

- che il ricorrente ha presentato in data 02/03/2020 istanza per la nomina di un organismo di composizione della Crisi, versando in una situazione di sovraindebitamento (All. 1);
- che in data 5/03/2020 l'OCC di Piacenza, Parma Reggio Emilia e Modena, più innanzi OCC Emilia, ha nominato quale Gestore della Crisi il dott. Silvio Facco (All. 2);
- che nei giorni immediatamente successivi il dott. Facco si metteva in contatto con la figlia del sottoscritto, sig.ra Francesca Lusetti, al fine di ottenere la documentazione necessaria per le opportune verifiche preliminari all'accettazione dell'incarico;
- che, a causa dell'emergenza epidemiologica, solo verso la metà di maggio il sottoscritto consegnava al Gestore la documentazione necessaria, per porlo nelle condizioni di accettare l'incarico e fissare i primi incontri col ricorrente;
- che, esaminata la complessiva situazione patrimoniale, economica e debitoria, attraverso l'ausilio del gestore nominato dall'OCC Emilia, l'accordo di ristrutturazione dei debiti risultava la sola procedura di sovraindebitamento percorribile, che più innanzi verrà esaminata;
- che la presente domanda risulta corredata della documentazione, così come statuito dall'art. 9 della Legge 3/2012; in dettaglio:
 - a- l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute (All. 3);

- b- l'elenco di tutti i beni del debitore (All. 4);
- c- la dichiarazione di non aver effettuato atti di disposizione negli ultimi cinque anni (All. 5);
- d- le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (All. 6);
- e- l'attestazione sulla fattibilità del piano da parte del Gestore designato dott. Silvio Facco (All. 7);
- f- l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del proprio nucleo familiare (All. 8);
- g- l'indicazione della composizione del nucleo familiare corredata da autocertificazione dello stato di famiglia (All. 9);

TUTTO CIÒ PREMESSO

il ricorrente espone di seguito i requisiti richiesti dalla legge n. 3 del 27/01/2012, al fine di evidenziare come lo stesso rientri pienamente nelle condizioni di ammissibilità previste dalla norma in esame.

1.1 REQUISITO SOGGETTIVO DEL DEBITORE EX ART. 6 LEGGE 3/2012

Con l'ausilio del Gestore, dott. Silvio Facco, si è proceduto alla verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui alla legge 3/2012.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1 della legge n. 3/2012 è previsto che:

“Al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento non soggette né assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla presente sezione, è consentito al debitore concludere un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi disciplinata dal presente capo. Con le medesime finalità, il consumatore può anche proporre un piano fondato sulle previsioni di cui all'articolo 7, comma 1, ed avente il contenuto di cui all'articolo 8.”

Nel successivo comma 2, dell'articolo 6, della legge n. 3/2012, è disposto:

“Ai fini del presente capo, si intende: a) per "sovraindebitamento": la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni; b) per "consumatore": il debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta.”

Il sottoscritto non può essere considerato “consumatore” così come inteso dal comma 2 lettera b) legge 3/2012, in quanto tra i debiti complessivi - come di seguito verrà specificato - vi sono anche debiti derivanti dallo svolgimento dell'attività imprenditoriale, oltre che personali¹.

¹ La presenza di debiti derivanti dallo svolgimento dell'attività imprenditoriale limita la tipologia di procedura di sovraindebitamento alla quale accedere. Nel caso di specie il debitore (non considerabile consumatore) può accedere solo all'accordo con i creditori o alla liquidazione del patrimonio.

Il ricorrente però ha cessato la partita IVA individuale nel mese di aprile 2017, ben oltre un anno quindi dalla presentazione della seguente proposta di accordo con i creditori (ed in ogni caso sarebbe stato sottosoglia).

Attualmente tuttavia, il ricorrente è socio della società "C.E.I. Elettromeccanica s.n.c."; come meglio specificato nell'attestazione del Gestore (cfr. **AIL 7**), dott. Silvio Facco, la società di persone non ha superato negli ultimi tre esercizi i limiti di cui all'articolo 1 L.F., risultando così soggetto non fallibile e così i suoi soci.

Alla luce di ciò, il sottoscritto ha la piena legittimazione a promuovere la presente procedura:

- ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) della summenzionata legge il ricorrente è legittimato non essendo soggetto alle procedure concorsuali previste dall'art. 1 R.D. n. 267/1942;
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della summenzionata legge, il ricorrente deve ritenersi parimenti legittimato in quanto nei precedenti cinque anni, non ha fatto ricorso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla Legge n. 3/2012.

1.2 REQUISITO OGGETTIVO DEL DEBITORE EX ART. 6 LEGGE 3/2012

Oltre al requisito soggettivo, al fine di poter accedere alla procedura di cui alla legge 3/2012, occorre altresì verificare, come già sopra detto, il requisito oggettivo di cui alla lettera a), comma 2, dell'articolo 6 ovvero sia *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni"*.

La massa debitoria del ricorrente che ha causato la situazione di sovraindebitamento è costituita quasi esclusivamente dall'ingente debito maturato nei confronti dell'Erario e dell'I.N.P.S. (cfr paragrafo 2.2), nel corso della cessata attività imprenditoriale, il cui andamento negativo, e non sufficiente a far fronte alle esigenze del gruppo familiare, lo ha portato a cercare un lavoro come dipendente.

L'ammontare del debito risulta elevato e sproporzionato alle disponibilità attuali del ricorrente.

Le cartelle esattoriali emesse dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione dal 2013 al 2019, riguardano contributi INPS, imposte dirette quali IRPEF ed addizionali regionali/comunali, IRAP, nonché IVA di competenza, degli anni dal 2010 al 2017.

Si tratta pertanto di debiti relativi alle annualità in cui il ricorrente era sia titolare della partita iva individuale che socio della snc.

La somma dei redditi dichiarati nel modello Unico ha comportato a carico del sottoscritto un'imposta lorda e un debito verso l'INPS per contributi eccedenti il reddito minimale elevati, rispetto al reddito di cui disponeva, anche a seguito di mancati pagamenti degli allora Clienti e alla riduzione dell'attività.²

² Il reddito di impresa individuale è determinato per competenza e quello della società di persone incide sulla tassazione complessiva del reddito indipendentemente dall'effettiva percezione, cosicché il reddito dichiarato non corrisponde necessariamente a quello effettivamente disponibile.

Con l'unica entrata certa rappresentata dallo stipendio percepito dalla Dana Motion s.r.l. (attuale datore di lavoro), ha cercato di far fronte alle spese del nucleo familiare alle quali il ricorrente contribuisce (Cfr paragrafo 2.3), e al rateizzo (attualmente ancora in corso) delle seguenti cartelle esattoriali in seguito all'attivazione della procedura di fermo amministrativo sul motoveicolo targato BP31306:

- avviso di addebito n. 3952018000096343000 per Euro 3.039,25;
- avviso di addebito n. 39520180000283757000 per Euro 331,36;
- avviso di addebito n. 39520180002962157000 per Euro 2.543,68;
- avviso di addebito n. 39520180003029176000 per Euro 1.826,14;
- cartella esattoriale n. 09520180007832033000 per Euro 34,90;
- cartella esattoriale n. 09520190001916509000 per Euro 4.495,24.

Il piano di rateizzo ha la durata di 72 mesi (con accettazione da parte dell'Agente della Riscossione in data 14/06/2019 ed avvio in data 15/07/2019) per un totale mensile di circa 210,00-212,00 Euro fino al 15/06/2025, ma il debito complessivo è molto superiore. Tuttavia, a fronte di tale debito, lo scrivente, a parte la quota di partecipazione in C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C. -come si vedrà più innanzi di problematica liquidabilità -, mobili registrati vetusti e di irrisorio valore, non possiede altri beni.

Risulta pertanto evidente lo squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio disponibile e prontamente liquidabile del ricorrente per farvi fronte, come del pari la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni.

Risultano pertanto soddisfatti anche i requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di sovraindebitamento.

2 PROPOSTA E ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI EX ART. 7 E SS LEGGE N. 3/2012

Al fine di individuare il piano che possa soddisfare i creditori si riportano di seguito le risorse che il ricorrente intende mettere a disposizione dei creditori in caso di omologazione dell'accordo e le passività che sullo stesso gravano.

2.1 ATTIVO

DISPONIBILITA' SUL CONTO CORRENTE CREDEM DI LUSETTI MARCO IN FAVORE DELLA PROCEDURA

Si mettono a disposizione - in caso di omologazione dell'accordo - Euro 2.000,00 del saldo attivo del conto corrente n. 10577 Credito Emiliano Agenzia di Bagnolo in Piano pari ad Euro 3.679,24 al 10 settembre 2020 (da decurtare di Euro 413,00 per il pagamento della rata di mutuo chirografario in corso di addebito da parte di Credito Emiliano), trattenendo il modesto residuo (poco più di Euro 1.000,00) per le necessità legate al fabbisogno del nucleo familiare fino al pagamento ad ottobre dello stipendio di settembre.

QUOTA MENSILE DELLO STIPENDIO DI LUSETTI MARCO IN FAVORE DELLA PROCEDURA

Il ricorrente inoltre si impegna (All. 10) - in caso di omologazione dell'accordo - a destinare una quota mensile dello stipendio percepito, dall'apertura della procedura e per i successivi 36 mesi.

La quota di stipendio trattenuta dal ricorrente corrisponde ad un reddito disponibile per vivere di Euro 15.000,00 annui, così come risulta dalla specifica delle spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare (Cfr paragrafo 2.3).

L'importo complessivo messo a disposizione dei creditori, in base alla Certificazione Unica relativa al 2019, è stimato in complessivi Euro 52.500,00 per la durata di 36 mesi del piano.

Va da sé che tale importo aumenterà in caso di aumenti del reddito netto risultante dalla certificazione unica ovvero diminuirà in caso di diminuzione di reddito, restando in ogni caso fermo l'importo di Euro 15.000,00 di reddito disponibile minimo annuo necessario per vivere.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DI LUSETTI MIRCO

Si tratta nello specifico di un impegno da parte del fratello del ricorrente, sig. Mirco Lusetti, di destinare a fondo perduto – condizionato all'omologazione dell'accordo - la somma di Euro 10.000,00.

In tal senso è stata sottoscritta da parte del sig. Mirco Lusetti in data 22 giugno 2020 apposita dichiarazione (All. 11), confermata anche dalla firma, per quanto occorer possa o debba, in calce al presente accordo.

Come si evince dalla stessa, avendo il fratello del ricorrente, sig. Mirco Lusetti, provveduto a pagare l'acconto del 20% spettante all'Organismo di composizione della Crisi - OCC Emilia - il contributo netto che lo stesso dovrà corrispondere a saldo ammonta ad Euro 8.285,00.

Questo minore importo erogato comporta un minor passivo del medesimo ammontare, pertanto nulla cambia ai fini del presente accordo.

ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN C.E.I. ELETTROMECCANICA SNC DA PARTE DI LUSETTI FRANCESCA

Risulta essere in piena proprietà del sottoscritto ricorrente, Lusetti Marco, una quota di 1/3 nella società "C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C." con sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via G. Mazzini n. 78/7, capitale sociale Euro 780,00 (settecentottanta virgola zero zero) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia con il numero e Codice Fiscale 00168230357 ed al REA di Reggio nell'Emilia al n. 114553.

La figlia del ricorrente, Lusetti Francesca, si impegna ad acquistare la suddetta quota di nominali Euro 260,00 (duecentosessanta virgola zero zero) di proprietà del sottoscritto padre al prezzo di Euro 13.500,00 (tredicimila cinquecento virgola zero zero), restando impregiudicati i diritti di prelazione statutariamente previsti a favore degli altri soci, fatto confermato con dichiarazione sottoscritta il 22 giugno 2020 (All. 12).

Il gestore ha richiesto ai soci di C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C., Albarelli Clinio (All. 13) e Soncini Boris (All. 14), di firmare una dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 dello statuto sociale (**clausola di gradimento**), nella quale dichiarano di NON opporsi alla vendita della quota di partecipazione alla Sig.ra Francesca Lusetti (che acquisisce tale partecipazione **"...al solo fine di favorire l'omologazione dell'accordo di sovraindebitamento nei confronti del padre"**), fatto salvo il mantenimento a loro favore del diritto di prelazione.

A dimostrazione della propria serietà, la Sig.ra Francesca Lusetti si è dichiarata disposta a versare sul conto corrente che verrà acceso a nome della procedura il 20% a titolo di caparra all'omologa dell'accordo, o anche prima su richiesta del Giudice, per partecipare ad eventuale procedura competitiva (cfr. All. 12).

L'attivo che risulta a disposizione dei creditori ammonta pertanto ad Euro 78.000,00, come da successivo quadro sinottico

ATTIVO A DISPOSIZIONE DI LUSETTI MARCO		
ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO
Disponibilità c/c n.10577 Credito Emiliano - Agenzia Bagnolo in Piano - Lusetti Marco	Trasferimento sul c/c della procedura del saldo attivo del c/c n.10577 Credem al netto delle spese di sustentamento	2.000,00 €
Quota mensile dello stipendio di Lusetti Marco in favore della procedura	Impegno di Lusetti Marco a corrispondere sul c/c della procedura da lui stesso avviata una quota mensile dello stipendio percepito, dall'apertura della procedura e per i successivi 36 mesi	52.500,00 €
Contributo a fondo perduto di Lusetti Marco	Contributo a Fondo perduto di Lusetti Marco a favore di Lusetti Marco nell'ambito della procedura di sovraindebitamento dallo stesso avviata € 10.000 comprendente l'acconto OCC Emilia € 1.715 già pagato	10.000,00 €
Acquisto quota della "CEI Elettromeccanica suc" da parte di Lusetti Francesca	Impegno a rilevare la quota di partecipazione nella società "C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C. pari ad 1/3 del capitale sociale	13.500,00 €
Totale		78.000,00 €

Considerata l'irrisorietà del valore o il tipo di asset sono esclusi dal perimetro dei beni costituenti

l'attivo:

MOBILI REGISTRATI

- a- un furgone FIAT targato DD168RN del 2006 (cfr. All. 4);
- b- un motociclo PIAGGIO targato BP31306, immatricolato nel 2004, sul quale è in corso un fermo amministrativo (cfr. All. 4),

entrambi di pressochè nullo valore commerciale, esclusi quindi dagli obblighi di trascrizione ex art.

10 co. 2 lett. b) della L. 3/2012.

ALTRI ATTIVI

- Euro 46,67 presenti in un libretto Coop (cfr. All. 4);
- saldo di un Carta prepagata PostePay pari ad Euro 0,41 (cfr. All. 4).

FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA

Esiste un fondo di previdenza integrativa per un importo di Euro 5.630,97 all'8 settembre 2020 che per la natura previdenziale si esclude dal presente accordo, anche in relazione alle difficoltà di restituzione e alla dubbia esigibilità (cfr. All. 4).

2.2 PASSIVO ED ELENCO DEI CREDITORI

Il passivo è costituito principalmente dai debiti verso l'AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE.

Le passività che gravano sul sottoscritto sig. Marco Lusetti, suddivise per creditore, al 14/09/2020 risultano essere le seguenti, come da indagini effettuate dal gestore:

PREDEDUZIONE

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI - OCC EMILIA

- 1) Il compenso a OCC Emilia , come da preventivo accettato per Euro 8.819,51 (in prededuzione), al netto dell'acconto già pagato in data 22/06/2020 di Euro 1.715,00, ammonta a residui Euro 7.104,51, da modificare eventualmente a seguito di maggior/minor attivo messo a disposizione e di maggior/minor passivo accertato, così come risultante dall'attestazione del gestore (cfr. All. 7).

DEBITI IN PRIVILEGIO E CHIROGRAFO (sulla base delle indicazioni del gestore)

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

- 1) cartella esattoriale n. 09520130010662861000 relativa all'IRAP comprensiva di sanzioni ed interessi, di competenza dell'anno 2010, per Euro 185,85.
Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 206,60;
- 2) cartella esattoriale multiente n. 09520140003510235000 relativa ad IRPEF, Addizionale regionale e comunale all'IRPEF relative sanzioni ed interessi, anno 2010, per Euro 10.481,15.
Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 13.346,71;

3) cartella esattoriale n. 09520150002156054000 relativa all'IRAP di competenza dell'anno 2011 comprensiva di sanzioni ed interessi per Euro 2.115,34; IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF relative sanzioni ed interessi, anno 2011, per Euro 19.287,20; IVA, anno 2011, comprensiva di sanzioni ed interessi per Euro 18.441,31.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 48.348,26;

4) cartella esattoriale n. 09520150012776452000 relativa all'IRAP comprensiva di sanzioni ed interessi, di competenza dell'anno 2012, per complessivi Euro 1.338,89.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 1.601,80;

5) cartella esattoriale n. 09520150016032967000 relativa ad IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF comprensive di sanzioni ed interessi, anno 2012, per Euro 3.197,46 nonché sanzioni ed interessi IVA, anno 2012, per Euro 2.843,87.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 6.754,15;

6) cartella esattoriale n. 09520160007909202000 relativa ad IRPEF comprensiva di sanzioni ed interessi in seguito a controllo formale di cui all'art. 36-ter DPR 600/73, anno 2012, per Euro 368,96.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 427,90;

7) cartella esattoriale n. 09520170001690919000 relativa ad IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF comprensive di sanzioni ed interessi, anno 2013, per Euro 5.695,32 nonché sanzioni ed interessi per IVA, anno 2013, per Euro 1.459,74.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 7.933,07;

8) cartella esattoriale n. 09520170009596727000 per sanzioni ed interessi tardata iscrizione a ruolo imposta IRAP anno 2014 per Euro 146,88.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 161,57;

9) cartella esattoriale n. 09520180001669264000 relativa ad IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF comprensive di sanzioni ed interessi, anno 2014, per Euro 13.205,77, nonché IVA comprensiva di sanzioni ed interessi, anno 2014, per Euro 6.726,72.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 21.886,94;

10) cartella esattoriale n. 09520190001916509000 relativa ad IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF comprensive di sanzioni ed interessi, anno 2015, per Euro 4.376,10.

Totale cartella comprensiva di aggio, in corso di rateizzo, per Euro 4.495,24;

11) cartella esattoriale n. 09520190015169817000 relativa ad IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF comprensive di sanzioni ed interessi, anno 2016, per complessivi Euro 8.770,51.

Totale cartella comprensiva di aggio e diritti di notifica per Euro 9.039,52;

12) cartella esattoriale n. 09520190012407818 derivate dalla liquidazione Irap in seguito a controllo centralizzato, notificata il 10/02/2020 per complessivi Euro 980,89;

13) avviso di irregolarità n. 0112133618001/00 relativo al modello Unico anno d'imposta 2017, notificato in data 20/02/2020 per un importo complessivo pari ad Euro 6.900,36;

14) avviso di irregolarità n. 0048031518101/00 relativo al modello Irap anno d'imposta 2017, notificato in data 12/02/2020 per un importo complessivo pari ad Euro 378,16.

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIREZIONE PROVINCIALE DI TORINO I

1) cartella esattoriale multiente n. 09520140003510235000 relativa alle tasse di registro per canoni radioaudizioni dell'anno 2013 comprensive di sanzioni ed interessi per Euro 136,45.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 13.346,71

(cfr punto 2 cartelle AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA);

- 2) cartella esattoriale n. 09520150002967780000 relativa alle tasse di registro per canoni radioaudizioni comprensive di sanzioni ed interessi anno 2014, per complessivi Euro 136,45.
Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 175,21.

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

- 1) avviso di addebito n. 39520130001571702000 per contributi INPS nonché somme aggiuntive per sanzioni relative all'anno 2012 per Euro 861,27 (importo sospeso) con un residuo di Euro 4,11 per spese di notifica;
- 2) avviso di addebito n. 39520140000527956000 per contributi INPS nonché somme aggiuntive per sanzioni relative all'anno 2013 per Euro 876,20 (importo sospeso) con un residuo di Euro 4,11 per spese di notifica;
- 3) avviso di addebito n. 39520140001385576000 per contributi INPS nonché somme aggiuntive per sanzioni relative all'anno 2013 per Euro 885,05 (di cui al punto 2).
Totale avviso comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 1.220,29;
- 4) avviso di addebito n. 39520160003041548000 per saldo contributi INPS anno 2010, I rata e saldo anno 2011, nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 14.679,27.
Totale avviso comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 16.572,10;
- 5) avviso di addebito n. 39520170001584865000 per contributi INPS eccedenti il minimale anno 2012 nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 2.139,33.
Totale avviso comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 2.370,85;
- 6) avviso di addebito n. 39520180000096343000 per contributi INPS eccedenti il minimale anno 2014 nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 2.800,24.
Totale avviso, in corso di rateizzo, comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 3.039,25;
- 7) avviso di addebito n. 39520180000283757000 per contributi INPS entro il minimale anno 2017 nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 305,80.

Totale avviso, in corso di rateizzo, comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 331,36;

- 8) avviso di addebito n. 39520180002962157000 per contributi INPS eccedenti il minimale anno 2013 nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 2.407,58.

Totale avviso, in corso di rateizzo, comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 2.543,68;

- 9) avviso di addebito n. 39520180003029176000 per contributi INPS eccedenti il minimale anno 2015 nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 1.724,34.

Totale avviso, in corso di rateizzo, comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 1.826,14;

- 10) contributi Inps eccedenti il minimale anno 2016, per Euro 3.523,99 e sanzioni su omissioni € 686,95 (debito non presente in cartella esattoriale).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

- 1) cartella esattoriale n. 09520170004574020000 relativa alla tassa automobilistica del motoveicolo targato BP31306 anno 2014 nonché dell'autoveicolo targato CG032LH del medesimo anno, relative sanzioni ed interessi per Euro 390,24.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 444,40;

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

- 1) cartella esattoriale n. 09520180007832033000 relativa alla II rata INAIL anno 2017 comprensiva di sanzioni per Euro 33,06.

Totale cartella, in corso di rateizzo, comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 34,90.

CAMERA DI COMMERCIO

- 1) cartella esattoriale n. 09520190015169918000 relativa al diritto annuale anno 2017, relative sanzioni ed interessi per Euro 69,50.

Totale cartella, in corso di rateizzo, comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 77,47.

CREDITO EMLIANO S.P.A.

- 1) prestito personale acceso presso il Credito Emiliano S.p.a., importo residuo al 13/09/2020 Euro 3.193,87 (già decurtato della rata di settembre di Euro 413,00);
- 2) anticipi salvo buon fine su fatture ed effetti accordato per Euro 20.000,00 utilizzato per Euro 3.749,00 impagato per Euro 2.923,00, al 16 settembre 2020.

Il totale delle passività ammonta ad Euro 168.537,36.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle passività in ordine di privilegio:

GRADO	CREDITI IN ORDINE PRIVILEGIO	TIPO CREDITO		
		PRIVIL.	CHIROGR.	PREDED.
Preded.	Compenso OCC con accessori (al netto acconto € 1.715,00 già pagato)			7.104,51 €
	Totale prededuzioni			7.104,51 €
1	Contributi INPS	23.568,58 €		
1	Premi INAIL	32,38 €		
	Totale grado 1	23.600,96 €		
8	Sanzioni INPS (50% priv.)	3.490,81 €		
8	Sanzioni INAIL (50% priv.)	0,58 €		
	Totale grado 8	3.491,39 €		
18	Imposte dirette e IRAP	47.629,66 €		
18	Imposte dirette e IRAP	7.278,52 €		
18	Interessi imposte dirette e Irap	11.091,09 €		
18	Sanzioni dirette e IRAP	16.868,14 €		
18	Imposte registro indirette	231,68 €		
18	Interessi imposte indirette	25,79 €		
18	Sanzioni imposte reg. indirette	35,76 €		
	Totale grado 18	83.160,64 €		
19	IVA	16.890,00 €		
19	Interessi IVA	5.237,22 €		
19	Sanzioni IVA	9.900,60 €		
	Totale grado 19	32.027,82 €		
chiro	prestito Credem		3.193,87 €	
chiro	anticipo fatture Credem		2.923,00 €	
chiro	Sanzioni INPS (50% chiro)		3.490,81 €	
chiro	Sanzioni INAIL (50% chiro)		0,58 €	
chiro	Tassa automobilistica		288,80 €	
chiro	Interessi tassa automobilistica		38,25 €	
chiro	Sanzioni tassa automobilistica		86,64 €	
chiro	Diritto annuale CCIAA		53,00 €	
chiro	Interessi diritto annuale CCIAA		0,60 €	
chiro	Sanzioni diritto annuale CCIAA		15,90 €	
chiro	Aggi esattoriali Equitalia		8.893,27 €	
chiro	Diritti di notifica Equitalia		96,99 €	
chiro	Altre spese Equitalia		70,33 €	
	Totale chirografo		19.152,04 €	
Totali parziali		142.280,81 €	19.152,04 €	7.104,51 €
	Totale passivo		168.537,36 €	

2.3 SPESE DI SOSTENTAMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE

Oltre alle passività così come accertate con l'ausilio del Gestore, il sottoscritto precisa che la situazione debitoria complessiva risulta aggravata da ulteriori spese.

Trattasi delle spese che il ricorrente è costretto ad onorare per evitare la dismissione dei servizi necessari per far fronte alle esigenze primarie di vita del nucleo familiare, costituito anche dalla moglie Grazia Culzoni e dalla figlia Federica.

Tra queste, le spese relative alla somministrazione di energia elettrica che annualmente ammontano a circa 840,00 Euro; le utenze del gas che ammontano annualmente a circa 1.800,00 Euro; le spese relative alla fornitura del servizio idrico pari a circa 180,00 Euro l'anno; la tassa dei rifiuti che ammonta ad Euro 220,00; le spese alimentari, sanitarie, di trasporto e manutenzione dei veicoli di cui dispone il nucleo familiare e ulteriori, tutte documentate in allegato (cfr. All. 8).

Il sottoscritto precisa altresì che tra le spese che gravano sul proprio nucleo familiare vi sono anche quelle necessarie al supporto dei genitori ormai anziani (ed in particolar modo del padre affetto da Alzheimer), nonché le spese relative alla proprietà dell'immobile - in cui anche il proprio nucleo familiare risiede e dimora - sostenute dai propri genitori in quanto unici proprietari³, ma poi successivamente ripartite tra il ricorrente e il fratello che vi risiedono.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle entrate e delle uscite annue del nucleo familiare:

³ Si tratta di una casa di proprietà esclusiva dei propri genitori, in cui risiedono tre nuclei familiari, quello costituito dai propri genitori, quello costituito dal fratello Mirco e quello del ricorrente appunto.

<u>Entrate/Uscite nucleo familiare</u>	<u>NOTE</u>	<u>IMPORTI</u>	<u>LUSETTI MARCO</u>	<u>CULZONI GRAZIA</u>	<u>LUSETTI FEDERICA</u>	<u>IMPORTO MENSILE</u>	<u>TOTALE ANNUO</u>
<u>Entrate nucleo familiare</u>							
stipendio DANA MOTION	1.900 € - 2.300 €	mensile	€ 32.515,00				
pensione	1.050 €	mensile		€ 13.650,00			
stipendio	1.000 €	mensile			€ 13.000,00		
TOTALE ENTRATE NUCLEO FAMILIARE			€ 32.515,00	€ 13.650,00	€ 13.000,00		€ 59.165,00
<u>Uscite nucleo familiare</u>							
spesa alimentare		€ 500,00	€ 250,00	€ 250,00		€ 500,00	€ 6.000,00
carburante auto		€ 600,00	€ 200,00	€ 100,00	€ 300,00	€ 600,00	€ 7.200,00
luce	bimestrale	€ 140,00				€ 70,00	€ 840,00
gas	bimestrale	€ 300,00				€ 150,00	€ 1.800,00
acqua	2 volte l'anno	€ 90,00				€ 15,00	€ 180,00
Tari	2 volte l'anno	€ 110,00				€ 18,33	€ 220,00
assicurazione auto		€ 2.191,00	€ 760,00	€ 655,00	€ 776,00	€ 182,58	€ 2.191,00
assicurazioni generiche casa		280,00 + 160,00				€ 36,67	€ 440,00
bollo auto		€ 535,00	€ 40,00	€ 305,00	€ 190,00	€ 44,58	€ 535,00
tagliando auto	ogni 2 anni	€ 850,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 250,00	€ 35,42	€ 425,00
gomme auto		€ 1.310,00	€ 450,00	€ 450,00	€ 410,00	€ 54,58	€ 655,00
sanità	Dentista: visita e Impianto	200 + 1000	€ 1.200,00		€ 100,00	€ 108,33	€ 1.300,00
Imu	2 volte all'anno per 1500/4 componenti	€ 750,00				€ 62,50	€ 750,00
manutenzione casa						€ 166,67	€ 2.000,00
badante ed acquisti farmaci		€ 250,00	€ 250,00			€ 250,00	€ 3.000,00
TOTALE USCITE NUCLEO FAMILIARE						€ 2.294,67	€ 27.536,00

Dalla tabella sopra riportata emerge che il nucleo familiare del sottoscritto (cfr. All. 9) dispone di un reddito annuo di Euro 59.165,00 e sostiene spese annue per Euro 27.536,00.

Considerato che il reddito netto annuo ATTUALMENTE a disposizione del ricorrente, come da CU 2020 anno 2019 (All. 15), ammonta ad Euro 32.515,00 (pari al 55% del reddito netto annuo a disposizione del nucleo familiare), è possibile individuare la quota parte del reddito necessaria a contribuire pro quota al fabbisogno annuale del nucleo familiare in Euro 15.132,82 (pari al 55% delle spese).

In considerazione di ciò, la quota annua che il ricorrente può ATTUALMENTE mettere a disposizione dei creditori ammonta ad Euro 17.500,00, con arrotondamento in eccesso.

Tenuto conto della durata della procedura, di mesi 36, l'ammontare complessivo che il sottoscritto mette a disposizione dei creditori è pari ad Euro 52.500,00, come già indicato a commento delle voci di attivo.

Tale importo aumenterà in caso di incrementi del reddito netto risultante dalla certificazione unica ovvero diminuirà in caso di decrementi di reddito, restando in ogni caso fermo l'importo di Euro 15.000,00 di reddito disponibile, cioè il minimo necessario per vivere.

Di seguito si riepiloga quanto precisato:

	<u>LUSETTI</u> <u>MARCO</u>	<u>CULZONI</u> <u>GRAZIA</u>	<u>LUSETTI</u> <u>FEDERICA</u>	<u>IMPORTO</u> <u>MENSILE</u>	<u>TOTALE</u>
% REDDITI DEL SINGOLO COMPONENTE SUL TOTALE DELLE ENTRATE DEL NUCLEO FAMILIARE	55%	23%	22%		
CONCORRENZA DEI SINGOLI COMPONENTI ALLE SPESE DI SOSTENTAMENTO NUCLEO FAMILIARE	€ 15.132,82	€ 6.352,85	€ 6.050,33	TOTALE SPESE ANNUE	€ 27.536,00
RESIDUO REDDITO ANNUO DISPONIBILE PER SINGOLO COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE	€ 17.382,18	€ 7.297,15	€ 6.949,67	TOTALE REDDITO RESIDUO ANNO	€ 31.629,00
PORZIONE DI REDDITO ANNUA DEL SIG. LUSETTI MARCO DESTINATA A FAVORE DELLA PROCEDURA	€ 17.500,00			REDDITO RESIDUO ANNUO PER IL NUCLEO FAMILIARE	€ 14.129,00
PORZIONE DI REDDITO DESTINATA A FAVORE DELLA PROCEDURA PER 36 MESI	€ 52.500,00				

Questo è lo sforzo massimo che il sottoscritto è in grado di fare.

3. PIANO DI ACCORDO CON I CREDITORI E SCADENZE EX ART. 8 LEGGE 3/2012

Alla luce dell'attivo messo a disposizione dal ricorrente e dai terzi, e del passivo da soddisfare, il sottoscritto Marco Luseti propone il seguente piano:

GRADO	CREDITI IN ORDINE PRIVILEGIO	TIPO CREDITO			RISORSE		% SODDISF.	F.DO ACC.TO	TITOLARE CREDITO	CLASSI	CREDITORE VOTANTE
		PRIVIL.	CHIROGR.	PREDED.	DEBITORE	TERZI					
					54.500,00 €	21.785,00 €					
	Totale risorse				76.285,00 €						
	Compenso OCC con accessori (al netto acconto € 1.715,00 già pagato)			7.104,51 €	7.104,51 €				OCC Emilia		-
	Totale prededuzioni			7.104,51 €							
1	Contributi INPS	23.568,58 €			23.568,58 €		100%		Inps	1	Agenzia Entrate - Riscossione
1	Premi INAIL	32,38 €			32,38 €		100%		Inail	1	Agenzia Entrate - Riscossione
	Totale grado 1	23.600,96 €			23.600,96 €						
8	Sanzioni INPS (50% priv.)	3.490,81 €			3.490,81 €		100%		Erario	1	Agenzia Entrate - Riscossione
8	Sanzioni INAIL (50% priv.)	0,58 €			0,58 €		100%		Erario	1	Agenzia Entrate - Riscossione
	Totale grado 8	3.491,39 €			3.491,39 €						
	Residuo risorse				42.088,14 €		36,54%				
18	Imposte dirette e IRAP	47.629,66 €			17.403,16 €		36,54%		Erario	2	Agenzia Entrate - Riscossione
18	Imposte dirette e IRAP	7.278,52 €			2.659,46 €		36,54%		Erario	2	Erario
18	Interessi imposte dirette e Irap	11.091,09 €			4.052,52 €		36,54%		Erario	2	Agenzia Entrate - Riscossione
18	Sanzioni dirette e IRAP	16.868,14 €			6.163,37 €		36,54%		Erario	2	Agenzia Entrate - Riscossione
18	Imposte registro indirette	231,68 €			84,65 €		36,54%		Erario	2	Agenzia Entrate - Riscossione
18	Interessi imposte indirette	25,79 €			9,42 €		36,54%		Erario	2	Agenzia Entrate - Riscossione
18	Sanzioni imposte reg. indirette	35,76 €			13,07 €		36,54%		Erario	2	Agenzia Entrate - Riscossione
	Totale grado 18	83.160,64 €			30.385,65 €						
19	IVA	16.890,00 €			6.171,35 €		36,54%		Erario	2	Agenzia Entrate - Riscossione
19	Interessi IVA	5.237,22 €			1.913,60 €		36,54%		Erario	2	Agenzia Entrate - Riscossione
19	Sanzioni IVA	9.900,60 €			3.617,53 €		36,54%		Erario	2	Agenzia Entrate - Riscossione
	Totale grado 19	32.027,82 €			11.702,49 €						
chiro	prestito Credem		3.193,87 €				0%		Credito Emiliano spa		Credito Emiliano spa
chiro	anticipo fatture Credem		2.923,00 €				0%		Credito Emiliano spa		Credito Emiliano spa
chiro	Sanzioni INPS (50% chiro)		3.490,81 €				0%		Inps		Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Sanzioni INAIL (50% chiro)		0,58 €				0%		Inail		Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Tassa automobilistica		288,80 €				0%		Regione		Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Interessi tassa automobilistica		38,25 €				0%		Regione		Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Sanzioni tassa automobilistica		86,64 €				0%		Regione		Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Diritto annuale CCIAA		53,00 €				0%		Camera Commercio		Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Interessi diritto annuale CCIAA		0,60 €				0%		Camera Commercio		Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Sanzioni diritto annuale CCIAA		15,90 €				0%		Camera Commercio		Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Aggi esattoriali Equitalia		8.893,27 €				0%		Agenzia Entrate - Riscossione		Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Diritti di notifica Equitalia		96,99 €				0%		Agenzia Entrate - Riscossione		Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Altre spese Equitalia		70,33 €				0%		Agenzia Entrate - Riscossione		Agenzia Entrate - Riscossione
	Totale chirografo		19.152,04 €								
	Totali parziali	142.280,81 €	19.152,04 €	7.104,51 €	76.285,00 €	0,00 €					
	Totale passivo		168.537,36 €								

Sottratte le passività in prededuzione relative al compenso spettante all'OCC Emilia, i creditori sono stati suddivisi in due classi:

- classe 1 relativa ai creditori con grado di privilegio 1 per contributi INPS – premi INAIL e grado 8 per somme accessorie al 50% sui contributi INPS e premi INAIL, che si prevede di pagare al 100%;
- classe 2 relativa ai creditori con grado di privilegio 18 per imposte dirette – IRAP relative sanzioni ed interessi, e grado 19 per debiti per IVA e relative sanzioni ed interessi, che si prevede di pagare nella misura del 36,54%;
- nessuna percentuale di soddisfazione per i creditori chirografari.

Le scadenze alle quali è previsto dal piano che saranno soddisfatti i creditori nel corso della procedura sono di seguito riepilogate:

PIANO E SCADENZE			2020 (N.B. si presuppone di tenere gli incassi 2020 accantonati sul c/c della procedura a favore dei compensi OCC per Euro 6.375,00)	gennaio-giugno 2021	luglio-dicembre 2021	gennaio-giugno 2022	luglio-dicembre 2022	gennaio/settembre 2023	Totale
ATTIVO									
Utilizzo quota accantonata a seguito pagamento accenti ad OCC					2.368,17 €		2.368,17 €	2.368,17 €	7.104,51 €
Quota c/c n. 10577			2.000,00 €						2.000,00 €
Quota mensile stipendio Lusetti Marco			4.375,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	13.125,00 €	52.500,00 €
Contributo fondo perduto € 10.000 Lusetti Mirco al netto acconto OCC Emilia già pagato di Euro 1.715,00				8.285,00 €					8.285,00 €
Acquisto quota CFI snc da parte Lusetti Francesca				13.500,00 €					13.500,00 €
Totale attivo distribuibile anno (netto da acconto pagato da Lusetti Mirco ad OCC Emilia)			6.375,00 €	30.535,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	13.125,00 €	76.285,00 €
GRADO	PASSIVO IN ORDINE PRIVILEGIO	IMPORTO	2020	gennaio-giugno 2021	luglio-dicembre 2021	gennaio-giugno 2022	luglio-dicembre 2022	2023	Totale
Preded.	Compenso OCC con accessori (al netto acconto € 1.715 già pagato) in pagamento	7.104,51 €			2.368,17 €	0,00 €	2.368,17 €	2.368,17 €	7.104,51 €
Totale prededuzioni (in accantonamento per pagamento OCC) anno 2020 (Euro 6.375,00) e anno 2021 (Euro 729,51) fino a concorrenza del dovuto di Euro 7.104,51		7.104,51 €	6.375,00 €	729,51 €					7.104,51 €
Totale attivo distribuibile per creditori (netto da accantonamento/pagamenti OCC Emilia)				29.805,49 €	8.750,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	13.125,00 €	
1	Contributi INPS	23.568,58 €	0,00 €	23.568,58 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	23.568,58 €
1	Premi INAIL	32,38 €	0,00 €	32,38 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	32,38 €
Totale grado 1		23.600,96 €	0,00 €	23.600,96 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	23.600,96 €
8	Sanzioni INPS (50% priv.)	3.490,81 €	0,00 €	3.490,81 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.490,81 €
8	Sanzioni INAIL (50% priv.)	0,58 €	0,00 €	0,58 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,58 €
Totale grado 8		3.491,39 €	0,00 €	3.491,39 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.491,39 €
18	Imposte dirette e IRAP	47.629,66 €	0,00 €	1.121,86 €	3.618,07 €	3.618,07 €	3.618,07 €	5.427,10 €	17.403,16 €
18	Imposte dirette e IRAP avv.irregolarità	7.278,52 €	0,00 €	171,44 €	552,89 €	552,89 €	552,89 €	829,34 €	2.659,46 €
18	Interessi imposte dirette e Irap	11.091,09 €	0,00 €	261,24 €	842,51 €	842,51 €	842,51 €	1.263,76 €	4.052,52 €
18	Sanzioni dirette e IRAP	16.868,14 €	0,00 €	397,31 €	1.281,35 €	1.281,35 €	1.281,35 €	1.922,02 €	6.163,36 €
18	Imposte registro indirette	231,68 €	0,00 €	5,46 €	17,60 €	17,60 €	17,60 €	26,40 €	84,65 €
18	Interessi imposte indirette	25,79 €	0,00 €	0,61 €	1,96 €	1,96 €	1,96 €	2,94 €	9,42 €
18	Sanzioni imposte reg. indirette	35,76 €	0,00 €	0,84 €	2,72 €	2,72 €	2,72 €	4,07 €	13,07 €
Totale grado 18		83.160,64 €	0,00 €	1.958,76 €	6.317,09 €	6.317,09 €	6.317,09 €	9.475,63 €	30.385,65 €
19	IVA	16.890,00 €	0,00 €	397,83 €	1.283,01 €	1.283,01 €	1.283,01 €	1.924,51 €	6.171,35 €
19	Interessi IVA	5.237,22 €	0,00 €	123,36 €	397,83 €	397,83 €	397,83 €	596,75 €	1.913,60 €
19	Sanzioni IVA	9.900,60 €	0,00 €	233,20 €	752,07 €	752,07 €	752,07 €	1.128,11 €	3.617,53 €
Totale grado 19		32.027,82 €	0,00 €	754,38 €	2.432,91 €	2.432,91 €	2.432,91 €	3.649,37 €	11.702,48 €
chiro	prestito Credem	3.193,87 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	anticipo fatture Credem	2.923,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Sanzioni INPS (50% chiro)	3.490,81 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Sanzioni INAIL (50% chiro)	0,58 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Tassa automobilistica	288,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Interessi tassa automobilistica	38,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Sanzioni tassa automobilistica	85,64 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Diritto annuale CCLAA	53,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Interessi diritto annuale CCLAA	0,60 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Sanzioni diritto annuale CCLAA	15,90 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Aggi esattoriali Equitalia	8.893,27 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Diritti di notifica Equitalia	96,99 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Altre spese Equitalia	70,33 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale chirografo		19.152,04 €	-	-	-	-	-	-	-
Totale passivo:			168.537,36 €						
di cui pagato				29.805,49	8.750,00	8.750,00	8.750,00	13.125,00	69.180,48
Prededuzione					2.368,17		2.368,17		7.104,51
Totale pagato				29.805,49	11.118,17	8.750,00	11.118,17	15.493,17	76.285,00

SCADENZE IN CASO DI OMOLOGAZIONE:

2020

Ipotizzando l'apertura della procedura nel mese di ottobre p.v., l'attivo a disposizione al termine del 2020 sarà costituito da:

- il versamento di Euro 2.000,00 dal c/c personale del sottoscritto sul c/c vincolato all'ordine del Giudice designato;
- la quota mensile dello stipendio del ricorrente versata sul c/c vincolato della procedura (€ 1.458,33 per 3 mesi), arrotondato ad Euro 4.375,00.

Alla fine del 2020 pertanto vi sarà un attivo di complessivi EURO 6.375,00, che verrà accantonato per l'intero ammontare in favore dell'OCC Emilia, trattandosi di debito in prededuzione.

2021

PRIMI SEI MESI DEL 2021

L'attivo a disposizione della procedura al termine dei primi sei mesi del 2021 sarà costituito da:

- la quota mensile dello stipendio del ricorrente versata sul conto corrente vincolato della procedura (€ 1.458,33 per 6 mesi), arrotondato in Euro 8.750,00;
- il versamento a saldo del contributo a fondo perduto residuo, da parte del sig. Mirco Lusetti, sul c/c vincolato della procedura per complessivi Euro 8.285,00;
- il versamento sul c/c vincolato della procedura relativo all'offerta irrevocabile d'acquisto della quota della CEI Elettromeccanica snc, da parte della figlia del ricorrente Sig.ra Francesca Lusetti, per complessivi Euro 13.500,00;

per un totale attivo al termine del mese di giugno 2021 di Euro **30.535,00**.

Con le risorse così acquisite si procederà ad un ulteriore accantonamento di Euro **729,51** relativo al compenso spettante all'OCC Emilia (risultando in questo modo completamente accantonato l'importo pari al residuo del preventivo accettato pari ad Euro 7.104,51).

Con l'attivo residuo disponibile, pari ad Euro 29.805,49 si procederà ad effettuare un PRIMO RIPARTO PARZIALE, come di seguito riportato:

- per Euro 23.600,96 ai creditori muniti di privilegio di grado 1;
- per Euro 3.491,39 ai creditori muniti di privilegio di grado 8;
- per Euro 1.958,76 ai creditori muniti di privilegio di grado 18;
- per Euro 754,38 ai creditori muniti di privilegio di grado 19.

Già con il primo riparto parziale, il sottoscritto, oltre ad aver accantonato il totale del residuo compenso spettante all'OCC Emilia (crediti in prededuzione), avrà provveduto a pagare integralmente i creditori muniti di privilegio di grado 1 e di grado 8 (pagati appunto nella misura del 100% del credito vantato) e nella misura del 2,35% i creditori muniti di privilegio di grado 18 e 19.⁴

SUCCESSIVI SEI MESI DEL 2021

L'attivo a disposizione della procedura al termine del 2021 sarà costituito da:

- la quota mensile dello stipendio del ricorrente versata sul conto corrente vincolato della procedura (€ 1.458,33 per 6 mesi), arrotondato in Euro 8.750,00,

per un totale attivo al termine del 2021 di Euro 8.750,00.

Con le risorse così acquisite si procederà ad un SECONDO RIPARTO PARZIALE, come di seguito riportato:

- per Euro 2.368,17 ai creditori in prededuzione (1° acconto pari ad 1/3 del compenso a saldo spettante all'OCC Emilia), utilizzando le risorse accantonate nel 2020 e nei primi sei mesi del 2021;
- per Euro 6.317,09 ai creditori muniti di privilegio di grado 18;
- per Euro 2.432,91 ai creditori muniti di privilegio di grado 19.

Con il secondo riparto parziale, il ricorrente avrà provveduto al pagamento dei crediti muniti di privilegio di grado 18 e 19 per un ulteriore 7,60% del credito totale vantato dagli stessi⁵.

⁴ Si tratta di un 6% della percentuale totale del 36,54% prevista nel piano ai creditori con grado di privilegio 18 e 19.

⁵ In questo riparto ai creditori con grado di privilegio 18 e 19 viene attribuito un ulteriore 21% rispetto alla percentuale totale del 36,54% prevista loro nel piano.

2022

PRIMI SEI MESI DEL 2022

L'attivo a disposizione della procedura al termine del mese di giugno del 2022 sarà costituito da:

- la quota mensile dello stipendio del ricorrente versata sul conto corrente vincolato della procedura (€ 1.458,33 per 6 mesi), arrotondato in Euro 8.750,00;

per un totale attivo al termine del mese di giugno del 2022 di Euro **8.750,00**.

Con le risorse così acquisite si procederà ad un **TERZO RIPARTO PARZIALE**, come di seguito riportato:

- per Euro 6.317,09 ai creditori muniti di privilegio di grado 18;
- per Euro 2.432,91 ai creditori muniti di privilegio di grado 19.

Con il terzo riparto parziale, il ricorrente avrà provveduto al pagamento dei crediti muniti di privilegio di grado 18 e 19 per un ulteriore 7,60% del credito totale vantato dagli stessi (Cfr nota n. 5).

SUCCESSIVI SEI MESI DEL 2022

L'attivo a disposizione della procedura al termine del 2022 sarà costituito da:

- la quota mensile dello stipendio del ricorrente versata sul conto corrente vincolato della procedura (€ 1.458,33 per 6 mesi), arrotondato in Euro 8.750,00;

per un totale attivo al termine del 2022 di Euro **8.750,00**.

Con le risorse così acquisite si procederà ad un **QUARTO RIPARTO PARZIALE**, come di seguito riportato:

- per Euro 2.368,17 ai creditori in prededuzione (2° acconto pari ad 1/3 del compenso spettante all'OCC Emilia), utilizzando le risorse accantonate nel 2020 e nei primi sei mesi del 2021;
- per Euro 6.317,09 ai creditori muniti di privilegio di grado 18;
- per Euro 2.432,91 ai creditori muniti di privilegio di grado 19.

Con il quarto riparto parziale, il ricorrente avrà provveduto al pagamento dei crediti muniti di privilegio di grado 18 e 19 per un ulteriore 7,60% del credito totale vantato dagli stessi (Cfr nota n. 5).

2023

L'attivo a disposizione della procedura al termine dei 36 mesi (presumibilmente settembre/ottobre 2023) sarà costituito da:

- la quota mensile dello stipendio del sottoscritto versata sul conto corrente vincolato della procedura (€ 1.458,33 per 9 mesi), arrotondato ad Euro 13.125,00;

per un totale attivo al termine di settembre/ottobre 2023 di Euro 13.125,00.

Con le risorse così acquisite si procederà al RIPARTO FINALE, come di seguito riportato:

- per Euro 2.368,17 ai creditori in prededuzione (3° acconto a saldo pari ad 1/3 del compenso spettante all'OCC Emilia), utilizzando le risorse accantonate nel 2020 e nei primi sei mesi del 2021;
- per Euro 9.475,63 ai creditori muniti di privilegio di grado 18;
- per Euro 3.649,37 ai creditori muniti di privilegio di grado 19.

Con l'ultimo riparto, il ricorrente avrà provveduto al pagamento dei crediti muniti di privilegio di grado 18 e 19 per un ulteriore 11,39% del credito totale dagli stessi vantato, raggiungendo così la percentuale di soddisfazione del 36,54% indicata nel piano⁶.

⁶ In questo riparto ai creditori con grado di privilegio 18 e 19 viene attribuito un ulteriore 31% rispetto alla percentuale del 36,54% loro prevista nel piano, così da raggiungere la percentuale di soddisfazione indicata.

4. CONCLUSIONI

A conclusione di quanto sopra esposto, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 della Legge n. 3 del 27/01/2012 e successive modifiche, ed in considerazione della relazione di attestazione del professionista che si allega (cfr. All. 7), nella quale viene rilevata l'attendibilità e la realizzabilità di quanto proposto, il ricorrente signor Marco Lusetti

CHIEDE

All'Ill.mo Tribunale adito, previa verifica della documentazione prodotta, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di accordo di ristrutturazione dei debiti

VOGLIA

- dichiarare l'apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7 comma 1 della Legge 3/2012;
- fissare con decreto l'udienza di cui all'art. 10 comma 1 della Legge 3/2012 con i relativi e conseguenti provvedimenti e i termini per le comunicazioni;
- disporre la pubblicità di Legge del presente Accordo;
- confermare il dott. Silvio Facco, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L.F., quale Gestore della Crisi del presente piano da sovraindebitamento per i relativi incumbenti, già nominato dall'OCC Emilia e/o come meglio ritenuto;
- disporre che fino alla data in cui il provvedimento di omologazione non diventi definitivo, non inizino né proseguano azioni esecutive individuali, né siano disposti sequestri conservativi o acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio ad opera di creditori aventi titolo o causa anteriori, del pari bloccando i rateizzi in corso nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e del mutuo chirografario CREDEM;
- sospendere, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali diversi da quelli accessori a crediti muniti di ipoteca, pegno o privilegio.

Con la più ampia riserva di eventualmente integrare/modificare la presente proposta se ritenuto necessario e di fornire chiarimenti e/o depositare i documenti ad integrazione che il Giudice Delegato dovesse richiedere.

Con osservanza

Reggio Emilia, 21 settembre 2020

Il Ricorrente sig. Marco Lusetti



A conferma degli impegni presi quanto alla corresponsione di contributo a fondo perduto di Euro 10.000,00, in caso di omologazione dell'accordo, di cui già anticipati Euro 1.715,00 e disponibile a porre in essere le eventuali garanzie richieste dal Tribunale per il residuo di Euro 8.285,00 (es. apertura di un libretto vincolato). Fatta salva la restituzione di Euro 1.715,00 da me già corrisposti in caso di mancata omologazione dell'accordo.

Mirco Lusetti



Allegati:

- All. 1: istanza nomina di un organismo di composizione della Crisi;
- All. 2: nomina OCC Emilia quale Gestore della Crisi il dott. Silvio Facco;
- All. 3: elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- All. 4: elenco di tutti i beni del debitore;
- All. 5: dichiarazione del debitore di non aver effettuato atti di disposizione negli ultimi cinque anni;
- All. 6: dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- All. 7: attestazione sulla fattibilità del piano dal Gestore designato dott. Silvio Facco;
- All. 8: elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del ricorrente e della sua famiglia;
- All. 9: indicazione della composizione del nucleo familiare corredata da certificato dello stato di famiglia;
- All. 10: impegno ricorrente al versamento mensile sul c/c vincolato della procedura;
- All. 11: impegno all'erogazione del contributo a fondo perduto da parte di Mirco Lusetti;
- All. 12: offerta irrevocabile d'acquisto quota posseduta nella CEI Elettromeccanica snc da parte della sig. Francesca Lusetti;
- All. 13: dichiarazione di mancata opposizione alla vendita della quota della CEI Elettromeccanica snc da parte del sig. Albarelli Clinio;
- All. 14: dichiarazione di mancata opposizione alla vendita della quota della CEI Elettromeccanica snc da parte del sig. Soncini Boris;
- All. 15: CU 2020 periodo d'imposta 2019 del ricorrente.

Piazza Vallisneri, 4 - 42121
Reggio Emilia - Italia
Tel. **+39 0522 303003**
455000-455005
Fax: +39 0522 303689-455008
www.bfmr.it
info@bfmr.it bfmr@odcec.re.legalmail.it
Codice Fiscale e Partita IVA 02243550353

Collaborano
Dott.ssa Caterina Ciacer
Dott. Francesco Gibellini
Dott. Mario Ippolito
Dottori Commercialisti
Revisori Legali
Dott.ssa Jolanda Cascata
Dottore Commercialista

Dottori Commercialisti
Revisori Legali
Dott. Silvio Facco
Dott. Luigi Attilio Mazzocchi
Dott. Leonardo Riccio

BFMR
& PARTNERS

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI REGGIO EMILIA
CANCELLERIA FALLIMENTARE**

CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

**ATTESTAZIONE SULLA FATTIBILITÀ DEL
PIANO DA ALLEGARE
ALLA PROPOSTA DI
ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI
DEBITI**

AI SENSI DELL'ART. 7 E SS. DELLA LEGGE 27 GENNAIO 2012, N°3

RICORRENTE: LUSETTI MARCO

**OCC: ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO DEI
COMMERCIALISTI DI PIACENZA, PARMA, REGGIO EMILIA E MODENA**

GESTORE DELLA CRISI:

DOTT. SILVIO FACCO

PEC:

SILVIO.FACCO@ODCEC.RE.LEGALMAIL.IT

SOMMARIO

1	MOTIVAZIONI, OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO	3
	<i>1.1 LA RICHIESTA DI NOMINA DEL GESTORE DELLA CRISI ALL'OCC EX ART. 7 COMMA 1 L. 3/2012.....</i>	<i>4</i>
	<i>1.2 LA RICHIESTA DI REDAZIONE DELL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI EX ART. 7 E SEGUENTI L. 3/2012</i>	<i>13</i>
	<i>1.3 LA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITÀ</i>	<i>14</i>
2	PROPOSTA E ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI	18
3	L'ATTIVITA' DEL GESTORE DELLA CRISI: CONSULTAZIONE BANCHE DATI E RACCOLTA INFORMAZIONI.....	22
4	LE CAUSE SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI	37
5	LA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI.....	39
	<i>ESTRATTO SITUAZIONE DEBITORIA.....</i>	<i>43</i>
	<i>AL 10/09/2020.....</i>	<i>43</i>
6	GLI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	54
7	IL GIUDIZIO DI COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL SOVRAINDEBITATO E ALLEGATA ALLA DOMANDA – LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO	54
8	CONCLUSIONI	55

Lo scrivente dott. Silvio Facco, nato a San Giorgio delle Pertiche (PD) il 27 settembre 1956, con Studio in Reggio Emilia Piazza Vallisneri 4 presso BFMR & Partners, Dottori Commercialisti, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Circostrizione di Reggio Emilia al n. 189A, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 63079 con D.M. Gazzetta Ufficiale n. 32 bis del 28 aprile 1995, iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio per la categoria Contabilità – Dottori Commercialisti al n. 83/18 dal 1994 e all'Albo Periti per la categoria Contabilità – Dottori Commercialisti al n. 39/16 dall'11 aprile 2006, iscritto all'elenco dei Gestori della crisi da sovraindebitamento quale gestore presso l'Associazione Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena n. 147 reg. OCC, PEC silvio.facco@odcec.re.legalmail.it, EMAIL s.facco@bfmr.it,

Vista l'istanza depositata in data 02/03/2020, presso la segreteria dell'OCC dal sig. Marco Lusetti, dichiarante i requisiti ex art. 6, comma 2 della L. 3/2012, con la quale il medesimo richiedeva la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento, è stato nominato dal predetto Organismo gestore incaricato a svolgere i compiti e le funzioni dell'Organismo di composizione della crisi ai sensi della L. 27/01/2012 n° 3 e successive modifiche.

In particolare, nell'ambito del presente incarico presenta relazione particolareggiata e attestazione alla

PROPOSTA DI ACCORDO DEL DEBITORE

EX ART. 7 E SS. L. 3/2012

1.1 LA RICHIESTA DI NOMINA DEL GESTORE DELLA CRISI ALL'OCC EX ART. 7 COMMA 1 L. 3/2012

Il signor Marco Lusetti, nato a Reggio Emilia (RE) il 26 aprile 1965 e residente a Bagnolo in Piano (RE) in Via Torquato Tasso 6, C.F. LST MRC 65D26 H223T, email francesca.lusetti90@gmail.com, tel. 348/2626001, dal 2017 e attualmente DIPENDENTE, ma in passato socio di società artigiana (ora società immobiliare di mero godimento) e poi imprenditore individuale, in data **2 marzo 2020** ha depositato, presso la segreteria dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena (più innanzi OCC Emilia), l'istanza con la quale ha richiesto la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento.

Dopo aver comprovato la sussistenza delle condizioni per la nomina del gestore della crisi, l'OCC Emilia ha nominato il sottoscritto dott. Silvio Facco gestore della crisi, con provvedimento del Referente dott. Vittorio Zanichelli del **5 marzo 2020**, prot. OCC n.19/2020.

Il Gestore con mail del **10 marzo 2020** così scriveva alla mail indicata dal ricorrente Lusetti Marco in quella della figlia Francesca:

Da: Facco Silvio
Inviato: martedì 10 marzo 2020 17:55
A: francesca.lusetti90@gmail.com
Cc: Vittorio Zanichelli <vzanichelli.ref@gmail.com>; occemilia@pecocc.it
Oggetto: Procedimento n. 19/2020
Priorità: Alta

Buonasera,
in relazione alla nomina in oggetto rilevo la mancanza tra i documenti allegati **dei bilanci ovvero dei dati contabili ovvero della dichiarazione dei redditi della C.E.I. Elettromeccanica S.N.C. di Soncini Lusetti e C., partecipata per 1/3 dal Sig. Lusetti Marco, degli ultimi 3 anni.**

La disponibilità di tali dati è essenziale per il proseguimento della procedura (e quindi per l'invio dell'accettazione e della dichiarazione di indipendenza dello scrivente), considerato che il Tribunale di Reggio Emilia ha assunto una posizione rigida e negativa rispetto all'accesso da parte dei soci illimitatamente responsabili di società di persone, nel caso di superamento delle soglie di cui all'art. 1 dell'attuale L.F..

Resto in attesa della documentazione richiesta per sciogliere la riserva.
Cordialmente

L'emergenza sanitaria non favoriva la raccolta presso CNA della documentazione richiesta da parte della figlia del ricorrente, Sig.ra Francesca Lusetti, che forniva la documentazione solo il **28 aprile 2020**.

Peraltro lo stesso giorno il sottoscritto richiedeva integrazione, scrivendo:

Da: Facco Silvio

Inviato: martedì 28 aprile 2020 16:24

A: Francesca Lusetti <francesca.lusetti90@gmail.com>

Cc: Vittorio Zanichelli <vzanichelli.ref@gmail.com>; occemilia@pecocc.it

Oggetto: R: Procedimento n. 19/2020

Priorità: Alta

Buonasera Sig.ra Lusetti,

ho esaminato subito la documentazione inviata.

Le chiedo di fornirmi il contratto di leasing del capannone per determinare il costo concedente.

Dalla scarsa documentazione ricevuta, trattandosi di società in semplificata, non sono in grado di determinare le passività della società di persone.

Per quanto riguarda l'attivo ritengo che difficilmente venga superato il limite di attivo di Euro 300.000 (ma solo dopo aver ricevuto appunto il contratto di leasing).

In tal caso NON dovrebbe operare la possibile fallibilità del socio illimitatamente responsabile, come di fatto è suo padre, di società di persone, che non ha/aveva permesso in analoghe situazioni la possibilità di ricorso alle procedure di sovraindebitamento per il Tribunale di Reggio Emilia, poiché appunto C E I ELETTROMECCANICA DI SONCINI LUSETTI E C non sarebbe appunto fallibile.

L'11 maggio dovrebbero rientrare in servizio i magistrati competenti: chiederò già ora un colloquio per verificare tale orientamento.

Appena dopo il colloquio, scioglierò la riserva.

Fino ad allora non mi parrebbe logico accettare l'incarico e inoltrare una richiesta di preventivo.

La saluto cordialmente

Ottenuto il contratto di leasing e verificato preventivamente ed informalmente il **13 maggio 2020** con uno dei magistrati deputati alla crisi di sovraindebitamento¹ la possibilità di presentare un accordo, stante la condizione di socio di società di persone, lo scrivente accettava l'incarico il **15 maggio 2020**, inviando la seguente PEC:

¹ Il gestore ha raccolto parere del tutto informale anche dall'altro magistrato attualmente deputato presso il Tribunale di Reggio Emilia alle crisi di sovraindebitamento.

Da: dott. Silvio Facco <silvio.facco@odcec.re.legalmail.it>

Inviato: venerdì 15 maggio 2020 08:35

A: 'occemilia@pecocc.it' <occemilia@pecocc.it>

Oggetto: Procedura n. 10019/2020 Lusetti Enrico: accettazione dell'incarico e dichiarazione di non incompatibilità

Buongiorno,

verificata con uno dei due giudici delegati la possibilità di accesso per socio illimitatamente responsabile di società sotto le soglie di cui all'art. 1 L.F. nella giornata del **13 maggio 2020** e dopo incontro con il sovraindebitato il **14 maggio 2020**, provvedo ad inviare accettazione dell'incarico e dichiarazione di non incompatibilità oggi **15 maggio 2020**.

Cordiali saluti

Nell'incontro del **14 maggio 2020**, il sottoscritto insieme alla dott.ssa Jolanda Cascata incontrava presso il suo studio il Sig. Marco Lusetti accompagnato dalla figlia Francesca e faceva presente che, anche se la domanda era stata presentata all'OCC come piano del consumatore, poiché l'istante aveva contratto debiti da "imprenditore" nello svolgimento dell'attività di impresa², non era possibile presentare un piano del consumatore e rimanevano così possibili quali procedure previste dalla L. 3/2012 o l'accesso all'accordo con i creditori o la richiesta di liquidazione di tutti i beni.

Peraltro il Sig. Marco Lusetti non aveva di fatto beni da liquidare a parte la quota di 1/3 nella società "C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C." con sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via G. Mazzini n. 78/7, capitale sociale Euro 780,00 (settecentottanta virgola zero zero) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia con il numero e Codice Fiscale 00168230357 ed al REA di Reggio nell'Emilia al n. 114553.

Tale società era, come ricordato, originariamente artigiana per il lavoro dei tre soci tutti elettricisti, ma già dal **31 marzo 2010** aveva cessato l'attività artigiana, cancellandosi dall'Albo delle Imprese Artigiane (delibera di cancellazione del **25 maggio 2010**), ed aveva mutato

² In particolare debiti per contributi previdenziali gestione artigiani, in quanto "titolare" fino ad aprile 2017 di reddito di impresa e debiti per IVA.

l'oggetto sociale in locazione di immobili propri o in leasing (**All. 1** visura C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C.).

Unico bene di tale società in contabilità semplificata era costituito da un capannone riscattato al termine di un contratto di leasing (**All. 2**), valutato in una perizia allegata alla domanda all'OCC di nomina di un gestore della crisi, redatta in data **14 febbraio 2020**, prima dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da COVID 19, dal Geometra Daniele Ferri iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Reggio nell'Emilia al n. 2099, con studio in Reggio nell'Emilia via Fontanelli n. 10, e sede in Bibbiano (RE) via Ludovico Ariosto n.35/1, in **Euro 69.805,00** (sessantanoveottocentocinquemila virgola zero zero), **lordo però dalla fiscalità latente relativa alla plusvalenza rispetto al prezzo di riscatto di Euro 9.500,00**, a suo tempo pagato da C.E.I. S.N.C. alla società di leasing Locat s.p.a..

L'esame delle dichiarazioni di C.E.I. snc acquisite dal gestore ha permesso di verificare che tale capannone viene affittato al canone annuo di **Euro 4.800,00** (**All. 3** UNICO 2019 redditi 2018 C.E.I.) e che **NON sussistono i requisiti dimensionali per la fallibilità della società e conseguentemente dei soci illimitatamente responsabili**, poiché negli ultimi 3 esercizi (ma anche molto prima!) l'attivo patrimoniale è **inferiore ai 300.000 Euro**, i ricavi lordi **sono inferiori ad Euro 200.000** e i debiti scaduti **non sono superiori ad Euro 500.000,00** (in realtà non vi sarebbero debiti).

Ne deriva che può applicarsi nei confronti del richiedente il prerequisito dalla L. 3/2012, cioè il non poter essere sottoposto a procedure concorsuali diverse da quelle in essa previste.

Il Sig. Marco Lusetti aveva già proposto agli altri soci di C.E.I. l'acquisto della propria quota per porre il ricavato a disposizione dei propri creditori.

Tuttavia gli altri attuali soci interpellati dal sig. Lusetti, cioè Albarelli Clinio e Soncini Boris, non avevano espresso alcuna volontà di rilevare la sua quota e, a seguito dell'adeguamento del contratto sociale il 14 ottobre 1998, intervenuto per la cessione di quota da parte di uno dei precedenti soci (**All. 4**), l'art. 10 oggi così prevede:

“La quota sociale è divisibile, ma un socio non può cedere in tutto o in parte la sua quota sociale senza il consenso scritto degli altri soci cui spetta comunque il diritto di prelazione.”

Inoltre l'art. 12 dispone:

“Ogni socio ha la facoltà di recedere dalla società rispettando un preavviso da comunicarsi per iscritto con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata alla società almeno quattro mesi prima della data prescelta per il recesso.

Il pagamento costituente la liquidazione della quota del socio recedente dovrà venire eseguito dalla società entro dodici mesi decorrenti dal giorno in cui il socio è effettivamente receduto dalla società e quindi uscito dalla società in quattro rate trimestrali di eguale importo, posticipate ed infruttifere”.

Da tale combinato disposto risulta pertanto che:

- 1- La cessione della quota deve essere fatta a **soggetto gradito agli altri soci**;
- 2- Alternativamente la liquidazione della quota comporta almeno 16 mesi, 4 per il preavviso oltre 12 per la liquidazione della quota, oltre ad aprire la problematica della valutazione della quota sulla base della situazione patrimoniale della società - in regime di contabilità semplificata - ed in quanto tale priva di conti patrimoniali.

Gli unici ulteriori beni di proprietà registrati del sig. Lusetti sono rappresentati da un furgone vecchissimo immatricolato nel 2006 Tg. DD168RN, privo di valore commerciale, così come un motociclo Piaggio Tg. BP31306, come da visura al PRA (**All. 5**).

Al momento della richiesta di nomina del gestore all'OCC, esisteva poi un conto corrente presso CREDEM di Euro 4.792,72 su cui affluisce lo stipendio come dipendente ed una pensione integrativa di Euro 5.414,39 (entrambi i valori determinati al 2 ottobre 2019 ed allegati alla domanda all'OCC), oltre ad un conto PostePay con un saldo di Euro 0,41 ed un libretto COOP con un saldo di Euro 42,17.

Sembrava poi esistere un credito IVA di Euro 2.000,00, che in realtà è risultato essere dall'esame del cassetto fiscale di **Euro 747,00, ma in presenza di consistenti debiti IVA in cartella per l'attività di imprenditore individuale poi cessata a metà del 2017.**

Proprio tali debiti IVA secondo la giurisprudenza prevalente impedirebbero la presentazione di un piano del consumatore.

Infatti il comma 2, dell'articolo 6, della legge n. 3/2012, dispone:

“Ai fini del presente capo, si intende:

OMISSIS

b) per "consumatore": il debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta.”

In tale situazione veniva richiesta alla figlia la disponibilità sua e di altri familiari ad “aiutare” il sovraindebitato, rendendosi disponibili all'acquisto della quota di 1/3 in C.E.I. snc e/o apportando finanza esterna. Del pari veniva chiesto al Sig. Marco Lusetti la C.U. dell'anno 2019 in modo da determinare la quota del reddito da lavoro dipendente che avrebbe potuto destinare ai creditori per poter concorrere al loro soddisfacimento, tenendo anche conto dell'età (**55 anni**) del sovraindebitato.

Un ulteriore incontro si teneva l'**8 giugno 2020**, in occasione del quale il Sig. Marco Lusetti firmava il preventivo dell'OCC Emilia, in base ad una previsione d'attivo e di passivo forniti dallo stesso. (**All. 6**).

Nello stesso incontro verbalmente la figlia Francesca si impegnava ad acquistare la quota di partecipazione nella società "C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C." con sede in Cadelbosco di Sopra (RE) di nominali Euro 260,00 (duecentosessanta virgola zero zero) di proprietà del padre al prezzo di Euro 13.500,00 (tredicimilacinquecento virgola zero zero), restando impregiudicati i diritti di prelazione eventualmente statutariamente previsti a favore degli altri soci, fatto poi confermato con dichiarazione sottoscritta il 22 giugno 2020 (**All. 7**). Nel contempo la Sig.ra Francesca Lusetti assicurava di aver raccolto la disponibilità dello zio, Mirco Lusetti, a destinare a fondo perduto - in caso di omologazione dell'accordo - la somma di Euro 10.000,00, quale “finanza esterna”. Dichiarazione in tal senso veniva sottoscritta da Mirco Lusetti sempre il 22 giugno 2020 (**All. 8**).

Non solo, a prova della sua serietà, Mirco Lusetti bonificava all'OCC EMILIA il 20% dell'acconto sul preventivo accettato e così per Euro 1.715,00 (**All. 9**).

Perveniva poi dichiarazione del Sig. Marco Lusetti, in cui si manifestava - in caso di omologazione dell'accordo - la disponibilità di destinare una quota mensile dello stipendio percepito, dall'apertura della procedura e per i successivi 36 mesi fino a concorrenza di Euro 52.500,00, lasciandogli a disposizione un reddito disponibile per vivere di circa Euro 15.000,00 annui (**All. 10**).

Tutte le tre dichiarazioni erano richieste dal gestore per poter attestare la fattibilità del piano.

Il gestore chiedeva inoltre che i soci di C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C., Albarelli Clinio e Soncini Boris, firmassero una dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 dello statuto sociale (**clausola di gradimento**), nella quale NON si opponevano alla vendita alla Sig.ra Francesca Lusetti, al solo fine di favorire l'omologazione dell'accordo di sovraindebitamento nei confronti del padre, fatto salvo il mantenimento a loro favore del diritto di prelazione.

Tali dichiarazioni (**All. 11 e 12**) pervenivano al gestore solo il **27 luglio 2020**.

Attraverso tali dichiarazioni, il gestore ha potuto definire l'attivo disponibile complessivo per pagare i creditori.

Non solo l'apporto di finanza esterna da parte del fratello Mirco e l'assenso degli altri soci alla vendita alla figlia Francesca permettono di poter contare su una liquidità certa di Euro 23.500,00, non ottenibile nel caso di liquidazione degli attuali beni intestati al sovraindebitato Marco Lusetti, **ma fanno ritenere conveniente l'omologazione dell'accordo da parte dei creditori, ANCHE IN PRESENZA DELLA NON TOTALE SODDISFAZIONE DEI CREDITORI PRIVILEGIATI.**³

³ Presupposto dell'art. 7 della L. 3/2012.

Contestualmente alla firma del preventivo (**8 giugno 2020**) il sig. Marco Lusetti firmava la delega per l'accesso alla posizione debitoria presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Il **19 giugno 2020** il gestore riscontrava esito negativo in Catasto circa la proprietà di beni immobili e stesso risultato chiaramente emergeva dalla contestuale richiesta di ispezioni ipotecarie.

Sempre il **19 giugno 2020** il gestore riscontrava esito negativo circa l'esistenza di protesti.

Le ricerche fatte sulla scheda persona di Lusetti Marco il **19 giugno 2020** evidenziavano la cancellazione della impresa artigiana L.M. Impianti di Lusetti Marco il **19 maggio 2017**, mentre quelle fatte lo stesso giorno su C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C. confermavano i dati già precedentemente acquisiti.

Successivamente il **23 giugno 2020** il sig. Marco Lusetti consegnava al gestore la delega firmata il 18 giugno 2020 per la richiesta dei carichi pendenti e il gestore provvedeva al pagamento di F24 necessario il **25 giugno 2020**.

Sempre il **23 giugno 2020** il sig. Marco Lusetti consegnava al gestore la delega firmata il 18 giugno 2020, rispettivamente per l'accesso al cassetto fiscale, all'INAIL, alla Centrale Rischi della Banca d'Italia e alla Centrale Allarme Intebancario della Banca d'Italia, quest'ultima successivamente integrata in adempimento del GDPR (Regolamento UE sulla protezione dei dati personali) il **14 luglio 2020** con invio di delega firmata dal Sig. Marco Lusetti al CRIF Centrale Rischi di Intermediazione Finanziaria.

Il **25 giugno 2020** il sig. Marco Lusetti consegnava al gestore delega firmata per la richiesta al PRA da cui risultava confermato che gli unici ulteriori beni di proprietà registrati del Lusetti erano rappresentati da un furgone vecchissimo immatricolato nel 2006 Tg. DD168RN, privo di valore commerciale, così come un motociclo Piaggio Tg. BP31306 (**cf. All. 5**).

Infine solo attraverso la richiesta di PIN avvenuta il **24 giugno 2020** era possibile ottenere la ricostruzione della posizione debitoria nei confronti dell'I.N.P.S.; ottenuto il PIN completo in data 11/07/2020 e decorsi i termini per l'attivazione sul relativo portale, in data 29 luglio 2020 è stato finalmente possibile accedere alla posizione contributiva del sig. Marco Lusetti che

mostrava una situazione debitoria in linea con quanto indicato nell'istanza di nomina del Gestore.

**1.2 LA RICHIESTA DI REDAZIONE DELL' ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
EX ART. 7 E SEGUENTI L. 3/2012**

L'8 giugno 2020 il signor Marco Lusetti ha richiesto al sottoscritto, dott. Silvio Facco, ausilio nella redazione della proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 7 e ss della legge 3/2012, da depositare presso il Tribunale di Reggio Emilia, per l'approvazione dei creditori.

Terminata la fase iniziale di verifica del rispetto dei prerequisiti oggettivo e soggettivo per l'accesso alla procedura di sovraindebitamento, come ampiamente specificato, il sottoscritto ha provveduto alla ricostruzione dell'attivo e del passivo del sig. Marco Lusetti.

A tale scopo sono stati predisposti i moduli e le relative deleghe per l'invio delle pec ai vari Enti nonché la diretta attivazione delle stesse sui portali quali Entratel, INPS, e Agenzia Entrate - Riscossione, come risulta dalla tabella sotto riportata:

Banche dati	Data invio all'Ente o richiesta pin	Data ricezione documenti via pec e/o scaricati dai portali
Cassetto Fiscale	23/06/2020	scaricati dal Gestore sul portale AdE
PRA	visura attuale 25/06/2020	visura attuale 30/06/2020
	visura storica 28/07/2020	visura storica 29/07/2020
CCIAA scheda persona e storia delle partecipazioni	19/06/2020	19/06/2020
Visura Protesti	19/06/2020	19/06/2020
Conservatoria Registri Immobiliari	19/06/2020	19/06/2020
Catasto	19/06/2020	19/06/2020
Agenzia Entrate - Riscossione	08/06/2020	scaricati dal Gestore sul portale Agenzia entrate - riscossione
Inps	Richiesta PIN 24/06/2020	attivazione codice PIN e scarico documenti in data 29/07/2020 sul portale INPS
Inail	23/06/2020	20/07/2020
Centrale Rischi	23/06/2020	13/07/2020
Centrale Allarme Interbancaria	23/06/2020	17/07/2020
CRIF	23/06/2020 - integrazione 14/07/2020	richiesta integrazione documenti il 29/06/2020- Risposta conclusiva 24/07/2020
Carichi Pendenti	11/07/2020	16/07/2020

1.3 LA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITÀ

La presente relazione di attestazione è stata predisposta per essere allegata al piano di accordo di ristrutturazione dei debiti e soddisfazione dei crediti del signor Marco Lusetti e non per altre finalità.

Ai sensi del comma 1, dell'art 7, della legge 3/2012, *“il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori, con l'ausilio degli organismi di composizione della crisi di cui all'articolo 15 con sede nel circondario del tribunale competente ai sensi dell'articolo 9, comma 1, un accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che, assicurato il regolare pagamento dei titolari di crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 del codice di procedura civile e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali, preveda scadenze e modalità di pagamento dei creditori, anche se suddivisi in classi, indichi le eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni.”*

Il sottoscritto ai sensi del comma 2, dell'art. 7, della legge 3/2012 ha il compito di verificare innanzi tutto il rispetto dei presupposti per l'ammissibilità alla procedura di sovraindebitamento dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

REQUISITI SOGGETTIVI

La proposta non è ammissibile quando il debitore, anche consumatore:

- a) è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo;*
- b) ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al presente capo;*
- c) ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis;*
- d) ha fornito documentazione che non consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.*

In merito al punto a), comma 2 art. 7, il sottoscritto conferma che il sig. Marco Lusetti non è soggetto ad altre procedure concorsuali in quanto risulta aver cessato la partita iva della ditta individuale L.M. Impianti di Lusetti Marco in data **10 aprile 2017** con effetto della cancellazione in camera di commercio in data **9 maggio 2017**; risulta tutt'ora socio della "C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C." ma dall'esame delle dichiarazioni della società è stato possibile verificare che non risultano superati - negli ultimi 3 esercizi - i limiti di cui all'art. 1 L.F., pertanto **NON sussistono i requisiti dimensionali per la fallibilità della società e conseguentemente dei soci illimitatamente responsabili.**

Il sig. Marco Lusetti non risulta aver fatto ricorso – nei precedenti cinque anni – ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012, come dichiarato nell'istanza di richiesta di nomina del Gestore; non risulta pertanto aver subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'art. 14 e 14-bis della legge 3/2012.

In merito alla documentazione fornita, il sottoscritto può affermare di aver ricevuto in tempi piuttosto contenuti quanto richiesto, soprattutto considerata l'emergenza sanitaria in corso⁴; la figlia del ricorrente, sig.ra Francesca Lusetti, ha fornito tutte le informazioni e la documentazione nonché i contatti dei precedenti consulenti, al fine di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale del padre Marco Lusetti.

Risultano pertanto soddisfatti, in base alle verifiche del sottoscritto, i requisiti di ammissibilità per l'accesso alla procedura di sovraindebitamento.

REQUISITI OGGETTIVI

La situazione di sovraindebitamento ex art. 6, comma 2 lett. a) L. n.3/2012, è definita come *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente*

⁴ Tempi più lunghi del previsto hanno richiesto, proprio a causa dell'emergenza COVID, le risposte degli enti interpellati.

liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”.

Come già detto in precedenza, l'unico patrimonio del Sig. Marco Lusetti è rappresentato da:

- 1- quota di 1/3 in "C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C.", che in considerazione della clausola statutaria di prelazione non è sicuramente prontamente liquidabile, anzi richiede una lunga e costosa procedura di liquidazione, laddove non operante il gradimento dei soci esistenti a potenziali compratori;
- 2- i beni mobili registrati che non hanno pressoché alcun valore.

A fronte di tale situazione i debiti indicati nella richiesta di nomina all'OCC Emilia erano indicati in non meno di Euro 161.000,00 (come vedremo poi lievitati).

Esiste quindi una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni.

Non solo, la massa debitoria del ricorrente che ha causato la situazione di sovraindebitamento è costituita quasi esclusivamente dall'ingente debito maturato nei confronti dell'Erario e dell'I.N.P.S., nel corso della cessata attività imprenditoriale, il cui andamento negativo, e non sufficiente a far fronte alle esigenze del gruppo familiare, lo ha portato a cercare un lavoro come dipendente. Tuttavia le disponibilità reddituali attuali del ricorrente non consentono la possibilità di adempiere regolarmente neppure a piani di rateizzo già impostati o da impostare con Agenzia delle Entrate Riscossione.

Ne deriva che, in base alle verifiche del sottoscritto, sussistono anche i requisiti oggettivi previsti dalla L. 3/2012.

Come visto, la liquidazione del patrimonio non costituisce un'opzione perseguibile, considerata l'insussistenza del patrimonio e l'incapacità della quota in assenza del gradimento degli altri soci.

La possibilità di un piano del consumatore è preclusa d'altra parte da debiti IVA maturati negli anni in cui il ricorrente svolgeva attività di piccolo imprenditore (elettricista), attività cessata nel primo semestre 2017.

NE DERIVA CHE L'UNICA STRADA PERCORRIBILE È QUELLA PROSPETTATA DAL RICORRENTE COME PROPOSTA DI ACCORDO, IN PRESENZA DA UNA PARTE DI APPORTO DI FINANZA ESTERNA, DALL'ALTRA DI UN'OFFERTA DI ACQUISTO DELLA QUOTA DI C.E.I. DA PARTE DELLA FIGLIA FRANCESCA GRADITA AGLI ALTRI SOCI.

TALI ELEMENTI, ALTRIMENTI NON REALIZZABILI, GIUSTIFICANO IL MANCATO INTEGRALE PAGAMENTO DEI CREDITORI PRIVILEGIATI E RENDONO L'ACCORDO CONVENIENTE RISPETTO AD UN'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA IN CONCRETO INSUSSISTENTE.

Nell'istanza di richiesta di apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7 comma 1 della Legge 3/2012, proposta dal Sig. Marco Lusetti la cui fattibilità lo scrivente è chiamato ad attestare, ma che evidentemente, mancando il ricorrente di consulenti propri ha concorso a predisporre, si legge a pagina 27:

“*Omissis* ...

Sottratte le passività in prededuzione relative al compenso spettante all'OCC Emilia, i creditori sono stati suddivisi in due classi:

- *classe 1 relativa ai creditori con grado di privilegio 1 per contributi INPS – premi INAIL e grado 8 per somme accessorie al 50% sui contributi INPS e premi INAIL, che si prevede di pagare al 100%;*
- *classe 2 relativa ai creditori con grado di privilegio 18 per imposte dirette – IRAP relative sanzioni ed interessi, e grado 19 per debiti per IVA e relative sanzioni ed interessi, che si prevede di pagare nella misura del 36,54%;*
- *nessuna percentuale di soddisfazione per i creditori chirografari..”*

GRADO	CREDITI IN ORDINE PRIVILEGIO	TIPO CREDITO			RISORSE		% SODDISF.	F.DO ACC.TO	TITOLARE CREDITO	CLASSI	CREDITORE VOTANTE
		PRIVIL.	CHIROGR.	PREDED.	DEBITORE	TERZI					
					54.500,00 €	21.785,00 €					
	Totale risorse				76.285,00 €						
Preded.	Compenso OCC con accessori (al netto acconto €1.715,00 già pagato)			7.104,51 €	7.104,51 €			OCC Emilia			-
	Totale prededuzioni			7.104,51 €							
1	Contributi INPS	23.568,58 €			23.568,58 €		100%	Inps	1		Agenzia Entrate - Riscossione
1	Premi INAIL	32,38 €			32,38 €		100%	Inail	1		Agenzia Entrate - Riscossione
	Totale grado 1	23.600,96 €			23.600,96 €						
8	Sanzioni INPS (50% priv.)	3.490,81 €			3.490,81 €		100%	Erario	1		Agenzia Entrate - Riscossione
8	Sanzioni INAIL (50% priv.)	0,58 €			0,58 €		100%	Erario	1		Agenzia Entrate - Riscossione
	Totale grado 8	3.491,39 €			3.491,39 €						
	Residuo risorse				42.088,14 €		36,54%				
18	Imposte dirette e IRAP	47.629,66 €			17.403,16 €		36,54%	Erario	2		Agenzia Entrate - Riscossione
18	Imposte dirette e IRAP	7.278,52 €			2.659,46 €		36,54%	Erario	2		Erario
18	Interessi imposte dirette e Irap	11.091,09 €			4.052,52 €		36,54%	Erario	2		Agenzia Entrate - Riscossione
18	Sanzioni dirette e IRAP	16.868,14 €			6.163,37 €		36,54%	Erario	2		Agenzia Entrate - Riscossione
18	Imposte registro indirette	231,68 €			84,65 €		36,54%	Erario	2		Agenzia Entrate - Riscossione
18	Interessi imposte indirette	25,79 €			9,42 €		36,54%	Erario	2		Agenzia Entrate - Riscossione
18	Sanzioni imposte reg. indirette	35,76 €			13,07 €		36,54%	Erario	2		Agenzia Entrate - Riscossione
	Totale grado 18	83.160,64 €			30.385,65 €						
19	IVA	16.890,00 €			6.171,35 €		36,54%	Erario	2		Agenzia Entrate - Riscossione
19	Interessi IVA	5.237,22 €			1.913,60 €		36,54%	Erario	2		Agenzia Entrate - Riscossione
19	Sanzioni IVA	9.900,60 €			3.617,53 €		36,54%	Erario	2		Agenzia Entrate - Riscossione
	Totale grado 19	32.027,82 €			11.702,49 €						
chiro	prestito Credem		3.193,87 €				0%	Credito Emiliano spa			Credito Emiliano spa
chiro	anticipo fatture Credem		2.923,00 €				0%	Credito Emiliano spa			Credito Emiliano spa
chiro	Sanzioni INPS (50% chiro)		3.490,81 €				0%	Inps			Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Sanzioni INAIL (50% chiro)		0,58 €				0%	Inail			Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Tassa automobilistica		288,80 €				0%	Regione			Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Interessi tassa automobilistica		38,25 €				0%	Regione			Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Sanzioni tassa automobilistica		86,64 €				0%	Regione			Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Diritto annuale CCIAA		53,00 €				0%	Camera Commercio			Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Interessi diritto annuale CCIAA		0,60 €				0%	Camera Commercio			Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Sanzioni diritto annuale CCIAA		15,90 €				0%	Camera Commercio			Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Aggi esattoriali Equitalia		8.893,27 €				0%	Agenzia Entrate - Riscossione			Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Diritti di notifica Equitalia		96,99 €				0%	Agenzia Entrate - Riscossione			Agenzia Entrate - Riscossione
chiro	Altre spese Equitalia		70,33 €				0%	Agenzia Entrate - Riscossione			Agenzia Entrate - Riscossione
	Totale chirografo		19.152,04 €								
	Totali parziali	142.280,81 €	19.152,04 €	7.104,51 €	76.285,00 €	0,00 €					
	Totale passivo		168.537,36 €								

Le scadenze alle quali si prevede di pagare sono le seguenti:

PIANO E SCADENZE			2020 (N.B. si presuppone di tenere gli incassi 2020 accantonati sul c/c della procedura a favore dei compensi OCC per Euro 6.375,00)	gennaio-giugno 2021	luglio-dicembre 2021	gennaio-giugno 2022	luglio-dicembre 2022	gennaio/settembre 2023	Totale
ATTIVO									
Utilizzo quota accantonata a seguito pagamento acconti ad OCC					2.368,17 €		2.368,17 €	2.368,17 €	7.104,51 €
Quota c/c n. 10577			2.000,00 €						2.000,00 €
Quota mensile stipendio Lusetti Marco			4.375,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	13.125,00 €	52.500,00 €
Contributo fondo perduto €10.000 Lusetti Mirco al netto acconto OCC Emilia già pagato di Euro 1.715,00				8.285,00 €					8.285,00 €
Acquisto quota CEI snc da parte Lusetti Francesca				13.500,00 €					13.500,00 €
Totale attivo distribuibile anno (netto da acconto pagato da Lusetti Mirco ad OCC Emilia)			6.375,00 €	30.535,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	13.125,00 €	76.285,00 €
GRADO	PASSIVO IN ORDINE PRIVILEGIO	IMPORTO	2020	gennaio-giugno 2021	luglio-dicembre 2021	gennaio-giugno 2022	luglio-dicembre 2022	2023	Totale
Preded.	Compenso OCC con accessori (al netto acconto €1.715 già pagato) in pagamento	7.104,51 €			2.368,17 €	0,00 €	2.368,17 €	2.368,17 €	7.104,51 €
Totale prededuzioni (in accantonamento per pagamento OCC) anno 2020 (Euro 6.375,00) e anno 2021 (Euro 729,51) fino a concorrenza del dovuto di Euro 7.104,51		7.104,51 €	6.375,00 €	729,51 €					7.104,51 €
Totale attivo distribuibile per creditori (netto da accantonamento/pagamenti OCC Emilia)				29.805,49 €	8.750,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	13.125,00 €	
1	Contributi INPS	23.568,58 €	0,00 €	23.568,58 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	23.568,58 €
1	Premi INAIL	32,38 €	0,00 €	32,38 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	32,38 €
Totale grado 1		23.600,96 €	0,00 €	23.600,96 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	23.600,96 €
8	Sanzioni INPS (50% priv.)	3.490,81 €	0,00 €	3.490,81 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.490,81 €
8	Sanzioni INAIL (50% priv.)	0,58 €	0,00 €	0,58 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,58 €
Totale grado 8		3.491,39 €	0,00 €	3.491,39 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.491,39 €
18	Imposte dirette e IRAP	47.629,66 €	0,00 €	1.121,86 €	3.618,07 €	3.618,07 €	3.618,07 €	5.427,10 €	17.403,16 €
18	Imposte dirette e IRAP avv.irregolarità	7.278,52 €	0,00 €	171,44 €	552,89 €	552,89 €	552,89 €	829,34 €	2.659,46 €
18	Interessi imposte dirette e Irap	11.091,09 €	0,00 €	261,24 €	842,51 €	842,51 €	842,51 €	1.263,76 €	4.052,52 €
18	Sanzioni dirette e IRAP	16.868,14 €	0,00 €	397,31 €	1.281,35 €	1.281,35 €	1.281,35 €	1.922,02 €	6.163,36 €
18	Imposte registro indirette	231,68 €	0,00 €	5,46 €	17,60 €	17,60 €	17,60 €	26,40 €	84,65 €
18	Interessi imposte indirette	25,79 €	0,00 €	0,61 €	1,96 €	1,96 €	1,96 €	2,94 €	9,42 €
18	Sanzioni imposte reg. indirette	35,76 €	0,00 €	0,84 €	2,72 €	2,72 €	2,72 €	4,07 €	13,07 €
Totale grado 18		83.160,64 €	0,00 €	1.958,76 €	6.317,09 €	6.317,09 €	6.317,09 €	9.475,63 €	30.385,65 €
19	IVA	16.890,00 €	0,00 €	397,83 €	1.283,01 €	1.283,01 €	1.283,01 €	1.924,51 €	6.171,35 €
19	Interessi IVA	5.237,22 €	0,00 €	123,36 €	397,83 €	397,83 €	397,83 €	596,75 €	1.913,60 €
19	Sanzioni IVA	9.900,60 €	0,00 €	233,20 €	752,07 €	752,07 €	752,07 €	1.128,11 €	3.617,53 €
Totale grado 19		32.027,82 €	0,00 €	754,38 €	2.432,91 €	2.432,91 €	2.432,91 €	3.649,37 €	11.702,48 €
chiro	prestito Credem	3.193,87 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	anticipo fatture Credem	2.923,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Sanzioni INPS (50% chiro)	3.490,81 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Sanzioni INAIL (50% chiro)	0,58 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Tassa automobilistica	288,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Interessi tassa automobilistica	38,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Sanzioni tassa automobilistica	86,64 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Diritto annuale CCIAA	53,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Interessi diritto annuale CCIAA	0,60 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Sanzioni diritto annuale CCIAA	15,90 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Aggi esattoriali Equitalia	8.893,27 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Diritti di notifica Equitalia	96,99 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
chiro	Altre spese Equitalia	70,33 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale chirografo		19.152,04 €	-	-	-	-	-	-	-
Totale passivo:		168.537,36 €		29.805,49 €	8.750,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	13.125,00 €	69.180,48 €
di cui pagato				29.805,49 €	8.750,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €	13.125,00 €	69.180,48 €
Prededuzione				-	2.368,17 €	-	2.368,17 €	2.368,17 €	7.104,51 €
Totale pagato				29.805,49 €	11.118,17 €	8.750,00 €	11.118,17 €	15.493,17 €	76.285,00 €

3 L'ATTIVITA' DEL GESTORE DELLA CRISI: CONSULTAZIONE BANCHE DATI E RACCOLTA INFORMAZIONI

Il sottoscritto gestore della crisi, dopo aver esaminato la documentazione inoltrata dal sig. Marco Lusetti, ha consultato le seguenti banche dati e canali informativi:

CASSETTO FISCALE

Dall'esame del Cassetto Fiscale sono emersi i seguenti dati:

1. Atti di registro
 - 11/09/2002 dante causa in atto di aumento di capitale sociale della CEI Elettromeccanica snc, registrato il 25/09/2002 al n.009242, valore dichiarato di Euro 5,31;
 - 24/11/2015 dante causa di atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale dal valore di Euro 0,00, registrato l'1/12/2015 al n.015600 e relativo alla convenzione matrimoniale.
2. Redditi del periodo 2019-2014:

REDDITI DEGLI ULTIMI 5 ANNI DI LUSETTI MARCO	
Anno	Importo
CU 2020 - REDDITI 2019	€ 48.113,12
- modello Unico non ancora presentato	
MODELLO UNICO 2019 - REDDITI 2018	€ 48.439,00
- di cui lavoro dipendente quadro RC	€ 47.880,00
- di cui da quadro RH	€ 559,00
MODELLO UNICO 2018 - REDDITI 2017	€ 49.155,00
- di cui lavoro dipendente quadro RC	€ 35.865,00
- di cui da quadro RH	€ 1.668,00
- di cui da quadro RG	€ 11.622,00
MODELLO UNICO 2017 - REDDITI 2016	€ 559,00
- di cui da quadro RG	€ 34.103,00
- di cui da quadro RH	€ 559,00
MODELLO UNICO 2016 - REDDITI 2015	€ 27.457,00
- di cui quadro RG	€ 28.746,00
- di cui da quadro RH (perdita)	-€ 1.289,00
MODELLO UNICO 2015 - REDDITI 2014	€ 41.162,00
- di cui quadro RG	€ 29.301,00
- di cui da quadro RH (perdita)	€ 11.861,00

In relazione agli anni d'imposta per i quali il ricorrente risulta esser titolare della partita iva, risultano presentati gli ulteriori modelli dichiarativi richiesti dal Legislatore, tra i quali:

- Modello IRAP presentato per gli anni d'imposta dal 2010 al 2017;
- Modello IVA presentato per gli anni d'imposta dal 2010 al 2017; l'ultimo modello IVA relativo al periodo d'imposta 2017 presenta un credito di Euro 747,00; sempre in relazione agli adempimenti IVA, risulta presentata la liquidazione periodica IVA per il I e II trimestre dell'anno 2017, dalle quali emerge il medesimo credito evidenziato nella dichiarazione IVA dell'anno 2017;
- Modello 770 semplificato, relativo all'indicazione delle ritenute operate e versate, presentato per gli anni d'imposta dal 2011 al 2015;

- Condono presentato nell'anno 2004 per regolarizzare il mancato versamento delle imposte del 1998, tra le quali il saldo IVA €870,00 ed interessi per €133,00; saldo IRPEF per €850,00 ed interessi per €3,00; saldo addizionale regionale IRPEF € 23,00; I acconto IRPEF del 1999 €443,00 oltre interessi per €2,00.

3. Dati dei versamenti F24:

Data versamento	Codice tributo	Descrizione	Importo	Anno di riferimento
versamenti anno 2020				
28/02/2020	8911	sanzione	€25,00	2018
25/06/2020	1542	imposta/bolli per cert. Carichi pendenti	€32,00	2020
	1538	tributi speciali per cert. Carichi pendenti	€12,40	
		Totale f24	€44,40	
versamenti anno 2019				
19/06/2019	3944	I rata Tari	€106,00	2019
25/09/2019	3944	ravvedimento Tari	€108,00	2016
	3946	sanzione Tari	€31,00	
	3945	interessi ravvedimento Tari	€1,00	
		Totale f24	€140,00	
30/09/2019	1538	Tributi speciali di cui ai titoli 1 e 2 della tabella A allegata al decreto-legge 31 luglio 1954 n. 533	€17,85	2019
15/11/2019	3944	II rata Tari	€108,00	2019
versamenti anno 2018				
06/07/2018	3944	I rata Tari	€105,00	2018
09/11/2018	3944	II rata Tari	€106,00	2018
versamenti anno 2017				

16/02/2017	6800	IV rata INPS artigiani 2016	€899,76	2016
		autoliquidazione INAIL	€109,58	
		Totale f24	€1.009,34	
16/05/2017	6800	I rata contributi fissi INPS artigiani 2017	€917,25	2017
10/07/2017	3944	I rata Tari	€103,00	2017
10/11/2017	3944	ravvedimento Tari anno 2014	€161,00	2014
	3946	sanzione Tari 2014	€47,00	
	3945	interessi ravvedimento Tari 2014	€2,00	
		Totale f24	€210,00	
24/11/2017	3944	II rata Tari	€105,00	2017
versamenti anno 2016				
18/01/2016	1040	Ritenute su redditi di lavoro autonomo compensi per l'esercizio di arti e professioni	€120,00	2015
16/02/2016	6800	IV rata INPS artigiani 2015	€907,27	2015
		autoliquidazione INAIL	€131,47	
		Totale f24	€1.038,74	
17/03/2016	3944	Tari	€103,02	2015
16/05/2016	6099	utilizzo in compensazione credito IVA 2015	-€55,00	2015/2016
	6800	I rata contributi fissi INPS artigiani 2016	€899,76	
		autoliquidazione INAIL	€131,91	
		Totale f24	€976,67	
16/06/2016	3850	Diritto camerale	€53,00	2016
27/07/2016	9006	versamento tributo in seguito a comunicazione di controllo formale Ade	€396,43	2013

23/09/2016	9001	Avviso bonario per irregolarità 2014	€695,28	2014
07/10/2016	9001	Avviso bonario per irregolarità 2012	€1.081,59	2012
07/10/2016	9001	Avviso bonario per irregolarità 2011	€1.734,44	2011
07/10/2016	9006	versamento tributo in seguito a comunicazione di controllo formale Ade	€330,52	2012
17/10/2016	1668	Interessi pagamento dilazionato	€7,92	2015
	1668	Interessi pagamento dilazionato	€3,17	2016
	4001	IRPEF saldo rata 3/4	€1.320,26	2015
	4033	I rata acconto IRPEF rata 3/4	€528,11	2016
	6800	saldo INPS contributi ecc. minimale rata 3/4	€747,25	2015
	6800	interessi saldo INPS contributi ecc. minimale rata 3/4	€7,49	2015
	6800	acconto INPS contributi ecc. minimale rata 3/4	€381,09	2016
	6800	interessi acconto INPS contributi ecc. minimale rata 3/4	€3,83	2016
	3805	Interessi pagamento dilazionato	€1,64	2015
	3805	Interessi pagamento dilazionato	€0,43	2016
	3801	saldo addizionale regionale IRPEF rata 3/4	€93,37	2015
	3812	I rata acconto IRAP rata 3/4	€72,29	2016
	3857	Interessi pagamento dilazionato	€0,29	2015
	3857	Interessi pagamento dilazionato	€0,09	2016
	3844	saldo addizionale comunale all'IRPEF rata 3/4	€48,19	2015

	3843	I acconto addizionale comunale all'IRPEF rata 3/4	€14,31	2016
		Totale f24	€3.229,73	
17/10/2016	3800	saldo IRAP rata 3/4	€180,72	2015
12/11/2016	3944	II rata Tari	€102,00	2016
16/11/2016		acconto INAIL anno 2016	€132,79	2016
16/11/2016	1668	Interessi pagamento dilazionato	€12,28	2015
	1668	Interessi pagamento dilazionato	€4,91	2016
	4001	IRPEF saldo 2015 rata 4/4	€1.320,26	2015
	4033	I rata acconto IRPEF 2016 rata 4/4	€528,11	2016
	6800	saldo INPS contributi ecc. minimale rata 4/4	€747,25	2015
	6800	interessi saldo INPS contributi ecc. minimale rata 4/4	€9,97	2015
	6800	acconto INPS contributi ecc. minimale rata 4/4	€381,09	2016
	6800	interessi acconto INPS contributi ecc. minimale rata 4/4	€5,09	2016
	3805	Interessi pagamento dilazionato	€2,55	2015
	3805	Interessi pagamento dilazionato	€0,67	2016
	3801	saldo addizionale regionale IRPEF rata 4/4	€93,37	2015
	3812	I rata acconto IRAP rata 3/4	€72,29	2016
	3857	Interessi pagamento dilazionato	€0,45	2015
	3857	Interessi pagamento dilazionato	€0,13	2016

	3844	saldo addizionale comunale all'IRPEF rata 4/4	€48,19	2015
	3843	I acconto addizionale comunale all'IRPEF rata 4/4	€14,31	2016
		Totale f24	€3.240,92	
16/11/2016	6800	III rata contributi INPS fissi anno 2016	€899,76	2016
	3800	saldo IRAP 2015 rata 4/4	€180,72	2015
		Totale f24	€1.080,48	
versamenti anno 2015				
24/02/2015	6800	IV rata INPS fissi artigiani 2014	€863,01	2014
		autoliquidazione INAIL	€132,19	2014
		Totale f24	€995,20	
18/05/2015	6800	I rata contributi INPS fissi 2015	€907,27	2015
		autoliquidazione INAIL	€132,63	2015
		Totale f24	€1.039,90	
16/06/2015	3850	Diritto camerale	€57,00	2015
20/08/2015	6800	II rata contributi INPS fissi anno 2015	€907,27	2015
		autoliquidazione INAIL	€133,08	2015
		Totale f24	€1.040,35	
26/10/2015	3944	I rata Tari	€99,02	2015
16/11/2015	6800	III rata contributi INPS fissi anno 2015	€907,27	2015
		autoliquidazione INAIL	€133,52	2015
		Totale f24	€1.040,79	

CARTELLE ESATTORIALI SUDDIVISE PER ENTE CREDITORE

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

- 1) cartella esattoriale n. 09520130010662861000 relativa all'IRAP comprensiva di sanzioni ed interessi, di competenza dell'anno 2010, per Euro 185,85.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 206,60;

- 2) cartella esattoriale multiente n. 09520140003510235000 relativa ad IRPEF, Addizionale regionale e comunale all'IRPEF relative sanzioni ed interessi, anno 2010, per Euro 10.481,15.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 13.346,71;

- 3) cartella esattoriale n. 09520150002156054000 relativa all'IRAP di competenza dell'anno 2011 comprensiva di sanzioni ed interessi per Euro 2.115,34; IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF relative sanzioni ed interessi, anno 2011, per Euro 19.287,20; IVA, anno 2011, comprensiva di sanzioni ed interessi per Euro 18.441,31.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 48.348,26;

- 4) cartella esattoriale n. 09520150012776452000 relativa all'IRAP comprensiva di sanzioni ed interessi, di competenza dell'anno 2012, per complessivi Euro 1.338,89.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 1.601,80;

- 5) cartella esattoriale n. 09520150016032967000 relativa ad IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF comprensive di sanzioni ed interessi, anno 2012, per Euro 3.197,46 nonché sanzioni ed interessi IVA, anno 2012, per Euro 2.843,87.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 6.754,15;

- 6) cartella esattoriale n. 09520160007909202000 relativa ad IRPEF comprensiva di sanzioni ed interessi in seguito a controllo formale di cui all'art. 36-ter DPR 600/73, anno 2012, per Euro 368,96.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 427,90;

- 7) cartella esattoriale n. 09520170001690919000 relativa ad IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF comprensive di sanzioni ed interessi, anno 2013, per Euro 5.695,32 nonché sanzioni ed interessi per IVA, anno 2013, per Euro 1.459,74.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 7.933,07;

- 8) cartella esattoriale n. 09520170009596727000 per sanzioni ed interessi tardata iscrizione a ruolo imposta IRAP anno 2014 per Euro 146,88.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 161,57;

- 9) cartella esattoriale n. 09520180001669264000 relativa ad IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF comprensive di sanzioni ed interessi, anno 2014, per Euro 13.205,77, nonché IVA comprensiva di sanzioni ed interessi, anno 2014, per Euro 6.726,72.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 21.886,94;

- 10) cartella esattoriale n. 09520190001916509000 relativa ad IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF comprensive di sanzioni ed interessi, anno 2015, per Euro 4.376,10.

Totale cartella comprensiva di aggio, in corso di rateizzo, per Euro 4.495,24;

11) cartella esattoriale n. 09520190015169817000 relativa ad IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF comprensive di sanzioni ed interessi, anno 2016, per complessivi Euro 8.770,51.

Totale cartella comprensiva di aggio e diritti di notifica per Euro 9.039,52;

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIREZIONE PROVINCIALE DI TORINO 1

1) cartella esattoriale multiente n. 09520140003510235000 relativa alle tasse di registro per canoni radioaudizioni dell'anno 2013 comprensive di sanzioni ed interessi per Euro 136,45.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 13.346,71 (cfr punto 2 cartelle AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA);

2) cartella esattoriale n. 09520150002967780000 relativa alle tasse di registro per canoni radioaudizioni comprensive di sanzioni ed interessi anno 2014, per complessivi Euro 136,45.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 175,21.

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

1) avviso di addebito n. 39520130001571702000 per contributi INPS nonché somme aggiuntive per sanzioni relative all'anno 2012 per Euro 861,27 (importo sospeso) con un residuo di Euro 4,11 per spese di notifica;

2) avviso di addebito n. 39520140000527956000 per contributi INPS nonché somme aggiuntive per sanzioni relative all'anno 2013 per Euro 876,20 (importo sospeso) con un residuo di Euro 4,11 per spese di notifica;

3) avviso di addebito n. 39520140001385576000 per contributi INPS nonché somme aggiuntive per sanzioni relative all'anno 2013 per Euro 885,05 (di cui al punto 2).

Totale avviso comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 1.220,29;

- 4) avviso di addebito n. 39520160003041548000 per saldo contributi INPS anno 2010, I rata e saldo anno 2011, nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 14.679,27.

Totale avviso comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 16.572,10;

- 5) avviso di addebito n. 39520170001584865000 per contributi INPS eccedenti il minimale anno 2012 nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 2.139,33.

Totale avviso comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 2.370,85;

- 6) avviso di addebito n. 39520180000096343000 per contributi INPS eccedenti il minimale anno 2014 nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 2.800,24.

Totale avviso, in corso di rateizzo, comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 3.039,25;

- 7) avviso di addebito n. 39520180000283757000 per contributi INPS entro il minimale anno 2017 nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 305,80.

Totale avviso, in corso di rateizzo, comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 331,36;

- 8) avviso di addebito n. 39520180002962157000 per contributi INPS eccedenti il minimale anno 2013 nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 2.407,58.

Totale avviso, in corso di rateizzo, comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 2.543,68;

- 9) avviso di addebito n. 39520180003029176000 per contributi INPS eccedenti il minimale anno 2015 nonché somme aggiuntive per sanzioni per Euro 1.724,34.

Totale avviso, in corso di rateizzo, comprensivo di interessi di mora e aggio per Euro 1.826,14;

- 10) contributi Inps eccedenti il minimale anno 2016, per Euro 3.523,99 e sanzioni su omissioni €686,95 (debito non presente in cartella esattoriale).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

- 1) cartella esattoriale n. 09520170004574020000 relativa alla tassa automobilistica del motoveicolo targato BP31306 anno 2014 nonché dell'autoveicolo targato CG032LH del medesimo anno, relative sanzioni ed interessi per Euro 390,24.

Totale cartella comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 444,40;

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

- 1) cartella esattoriale n. 09520180007832033000 relativa alla II rata INAIL anno 2017 comprensiva di sanzioni per Euro 33,06.

Totale cartella, in corso di rateizzo, comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 34,90.

CAMERA DI COMMERCIO

- 1) cartella esattoriale n. 09520190015169918000 relativa al diritto annuale anno 2017, relative sanzioni ed interessi per Euro 69,50.

Totale cartella, in corso di rateizzo, comprensiva di interessi di mora, aggio e diritti di notifica per Euro 77,47.

CARICHI PENDENTI

Dall'esame della banca dati, sono risultate altre passività non presenti tra le cartelle sopra elencate.

Nello specifico tra i carichi pendenti definitivamente accertati a carico del sig. Marco Lusetti risulta esservi un'ulteriore cartella esattoriale:

- 1) n. 09520190012407818 derivate dalla liquidazione Irap in seguito a controllo automatizzato, notificata il 10/02/2020 per complessivi Euro 980,89.

Nel medesimo certificato, inoltre vi sono carichi pendenti non definitivamente accertati, tra i quali:

- 1) avviso di irregolarità n. 0112133618001/00 relativo al modello Unico anno d'imposta 2017, notificato in data 20/02/2020 per un importo complessivo pari ad Euro 6.900,36;
- 2) avviso di irregolarità n. 0048031518101/00 relativo al modello Irap anno d'imposta 2017, notificato in data 12/02/2020 per un importo complessivo pari ad Euro 378,16.

CENTRALE RISCHI

Dall'esame della documentazione ricevuta dalla Banca d'Italia è emerso che il sig. Lusetti Marco è titolare di un solo conto corrente acceso presso il Credito Emiliano spa.

Nello specifico risultano le seguenti segnalazioni:

RISCHI AUTOLIQUIDANTI

- anticipo salvo buon fine su fatture ed effetti accordato per Euro 20.000,00 utilizzato per Euro 3.749,00 impagato per Euro 2.923,00.

RISCHI A SCADENZA

- prestito personale con scadenza residua entro un anno determinato in base alla documentazione fornita da CREDEM in Euro 3.193,87.

RISCHI A REVOCA

- apertura di credito in conto corrente, accordato per Euro 1.388,00 ed utilizzato per il medesimo importo.

Tutti e tre i crediti per cassa indicati non risultano assistiti da garanzie reali e/o privilegi.

CENTRALE ALLARME INTERBANCARIA

A seguito di consultazioni, il signor Lusetti Marco, non risulta essere presente nell'archivio della Centrale Allarme Interbancaria.

CRIF

Dalla consultazione della banca dati EURSIC (il sistema CRIF di informazioni creditizie) risulta presente un prestito personale intestato al ricorrente sig. Lusetti Marco, erogato dall'Istituto Credito Emiliano spa con le seguenti caratteristiche:

- data inizio: 13/06/2018 - data fine: 13/06/2021;
- periodicità rimborsi mensile;
- numero totale rate 36 di importo pari a Euro 413;
- importo residuo Euro 4.956,00 al 30/06/2020;
- rate residue n. 12.

PRA

Dall'esame dei dati presenti nel Pubblico Registro Automobilistico sono risultati i seguenti veicoli intestati al sig. Marco Lusetti:

- autocarro FIAT targato DD168RN del 2006, di irrisorio valore commerciale;
- motociclo PIAGGIO targato BP31306, immatricolato nel 2004 e pure di irrisorio valore commerciale.

Verificando anche i dati su base storica, sono emersi altri due autoveicoli:

- PEUGEOT 406 targato AY300AY venduto il 15/12/2003;
- PEUGEOT 807 targato CG032LH venduto il 4/12/2015.

REGISTRO IMPRESE SCHEDA PERSONA E STORIA DELLE PARTECIPAZIONI

Dall'analisi dei dati presenti nella scheda persona presente nell'archivio del registro imprese sono risultante le seguenti posizioni:

- socio per una quota pari ad 1/3 nella società "C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C." con sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via G. Mazzini n. 78/7, capitale sociale Euro 780,00 (settecentottanta/00) interamente

- versato, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia con il numero e Codice Fiscale 00168230357 ed al REA di Reggio nell'Emilia al n. 114553;
- titolare di ditta individuale L.M. Impianti di Lusetti Marco, iscritto presso l'albo delle imprese artigiane in data 12/04/2010; attività cessata in data 10/04/2017 ed effetto cancellazione nel registro delle imprese in data 9/05/2017.

VISURA PROTESTI

Non risultano protesti a carico del sig. Marco Lusetti.

CATASTO

Dalla consultazione della banca dati del registro immobiliare non sono risultati presenti terreni e/o immobili di proprietà del sig. Marco Lusetti (**All. 13**).

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

Conseguentemente, dall'Ispezione Nazionale in Conservatoria non sono emerse iscrizioni - a carico del sig. Marco Lusetti - presso l'Ufficio Territoriale di Reggio Emilia e/o Nazionale (**All.14**).

Dall'esame delle Banche Dati risultano dati in linea con quelli risultanti dalla richiesta di nomina all'OCC Emilia di un gestore e l'assenza di atti di disposizione del patrimonio in frode ai creditori.

4 LE CAUSE SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

L'analisi effettuata dal gestore conferma che il Signor Lusetti Marco non ha fatto un ricorso al credito sconosciuto, né tantomeno ha tenuto uno stile di vita tale da non consentire il pagamento delle obbligazioni derivanti dallo svolgimento dell'attività, prima come socio della Snc, poi anche in qualità di ditta individuale.

Dall'analisi degli estratti del conto corrente Credem n.00002/010/010577, degli ultimi 5 anni, e dagli estratti conto della Carta di Credito Ego non sono emerse spese che si possano considerare non giustificate o rilevanti rispetto al mero soddisfacimento delle esigenze primarie di vita.

Il debito rilevante che il ricorrente ha accumulato nei confronti dell'Erario prima e di Equitalia ora, è frutto della sproporzione tra il reddito disponibile derivante dallo svolgimento dell'attività di imprenditore individuale (elettricista) rispetto a quello dichiarato e alle imposte da pagare.

Non bisogna dimenticare che il reddito di impresa individuale è determinato per competenza e quello della società di persone incide sulla tassazione complessiva del reddito indipendentemente dall'effettiva percezione, cosicché il reddito dichiarato non corrisponde necessariamente a quello effettivamente disponibile, soprattutto in presenza di mancati pagamenti da parte dei Clienti.

Il fatto che l'attività di impresa non fosse remunerativa e sufficiente a far fronte alle esigenze del gruppo familiare, lo ha portato a cercare un lavoro come dipendente.

Si vuole evidenziare un'ulteriore altra circostanza, sempre taciuta in precedenza, emersa solo nel corso della riunione del 9 settembre 2020, in occasione dell'analisi delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare, quando sono state richieste pezze giustificative a suffragio delle spese mediche annualmente preventivate. Il Sig. Marco Lusetti è affetto, dopo

un primo grave fenomeno acuto verificatosi nel corso del 2016, da malattia cronica [REDACTED] di cui ha fornito a chi scrive documentazione. Per evidenti ragioni di privacy, il gestore ha richiesto al ricorrente se poteva evidenziare tale aspetto, ricevendone assenso.

E' evidente che, a parte i vincoli familiari, tale fatto spiega la disponibilità all'intervento della figlia Francesca e del fratello Mirco, in misura significativa rispetto all'attivo e soprattutto alla loro personale situazione (la figlia Francesca ha cessato l'attività alberghiera a seguito dell'emergenza COVID), nell'apporto di risorse integrative alla proposta.

Di seguito si riportano gli esiti delle verifiche effettuate: da una prima analisi emerge che il sig. Marco Lusetti non ha debiti diffusi, tenuto conto che il creditore principale è l'Amministrazione Finanziaria. L'ammontare del debito risulta elevato e sproporzionato al suo patrimonio (pressoché inesistente) e a alla sua capacità reddituale.

In misura minore vi sono debiti verso l'Istituto Credito Emiliano spa.

Si rimarca che dalle verifiche effettuate non sono risultati protesti a carico del sig. Marco Lusetti.

IL PASSIVO E LE POSIZIONI DEBITORIE DELL'ISTANTE

Anagrafe Tributaria

L'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia, con PEC del 16/07/2020, ha comunicato di vantare dei crediti per carichi pendenti non ancora trasferiti all'Agenzia delle Entrate – riscossione:

- 1) avviso di irregolarità n. 0112133618001/00 relativo al modello Unico anno d'imposta 2017, notificato in data 20/02/2020 per un importo complessivo pari ad Euro 6.900,36;
- 2) avviso di irregolarità n. 0048031518101/00 relativo al modello Irap anno d'imposta 2017, notificato in data 12/02/2020 per un importo complessivo pari ad Euro 378,16.

Nel medesimo certificato risultano indicate due cartelle esattoriali, la n. 0952019001516817 di Euro 8.770,51 e la n. 09520190001916509 di Euro 4.233,45 – carichi indicati come non definitivamente accertati, ma presenti nell'estratto di ruolo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Viceversa, tra i carichi che all'Agenzia delle Entrate risultano definitivamente accertati, vi è la cartella esattoriale n. 09520190012407818 per Euro 980,89 non presente nell'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Tali dati non modificano in misura apprezzabile la situazione debitoria complessiva del debitore.

Agenzia delle Entrate – Riscossione

Si riporta nella tabella seguente l'elenco delle cartelle/avvisi che risultano ancora da pagare, aggiornata alla data del 14/09/2020:

Codice Fiscale/Partita IVA:	LSTMRC65D26H223T
Cognome Nome	LUSETTI MARCO
Ambito provinciale Agenzia delle entrate-Riscossione:	Reggio nell' Emilia
Data di stampa:	14/09/2020 16:47

LISTA DEI DOCUMENTI CARTELLE/AVVISI CHE RISULTANO ANCORA NON PAGATI O PAGATI PARZIALMENTE A PARTIRE DALL'ANNO 2000
Risultante dalle informazioni presenti, alla data di stampa, nell'archivio dati dello scrivente agente della riscossione per l'ambito provinciale di Reggio nell' Emilia

N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Data notifica	Iniziale	Sgravato	Sospeso	Da Pagare	Presenza rateizzazioni	Presenza procedure
39520130001571702000	Avviso di addebito	INPS SEDE DI REGGIO EMILIA	13/12/2013	905,44	0,00	861,27	4,11	NO	NO
09520130010662861000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE	01/04/2014	200,37	0,00	0,00	206,60	NO	NO
09520140003510235000	Cartella	MULTIENDE (Num. Enti: 2)	16/05/2014	11.117,19	0,00	0,00	13.346,71	NO	NO
39520140000527956000	Avviso di addebito	INPS SEDE DI REGGIO EMILIA	22/05/2014	921,06	0,00	876,20	4,11	NO	NO
39520140001385576000	Avviso di addebito	INPS SEDE DI REGGIO EMILIA	08/10/2014	926,02	0,00	0,00	1.220,29	NO	NO
09520150002156054000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE RE	28/05/2015	41.702,48	0,00	0,00	48.348,26	NO	NO
09520150002967780000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE TORINO	28/05/2015	148,68	0,00	0,00	175,21	NO	NO
09520150012776452000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE RE	13/01/2016	1.407,03	0,00	0,00	1.601,80	NO	NO
09520150016032967000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE RE	03/03/2016	6.328,15	0,00	0,00	6.754,15	NO	NO
09520160007909202000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE RE	08/10/2016	385,91	0,00	0,00	427,90	NO	NO
39520160003041548000	Avviso di addebito	INPS SEDE DI REGGIO EMILIA	27/12/2016	15.119,52	0,00	0,00	16.572,10	NO	NO
09520170001690919000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE RE	18/04/2017	7.375,58	0,00	0,00	7.933,07	NO	NO
09520170004574020000	Cartella	REGIONE EMILIA ROMAGNA ASSESSORATO AL BI	15/07/2017	407,82	0,00	0,00	444,40	NO	NO
39520170001584865000	Avviso di addebito	INPS SEDE DI REGGIO EMILIA	20/10/2017	2.203,39	0,00	0,00	2.370,85	NO	NO
09520170009596727000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE RE	08/02/2018	157,16	0,00	0,00	161,57	NO	NO
09520180001669264000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE RE	19/06/2018	21.000,77	0,00	0,00	21.886,94	NO	SI
39520180000096343000	Avviso di addebito	INPS SEDE DI REGGIO EMILIA	14/06/2018	3.111,69	0,00	0,00	3.039,25	SI	SI
39520180000283757000	Avviso di addebito	INPS SEDE DI REGGIO EMILIA	28/06/2018	325,66	0,00	0,00	331,36	SI	SI
09520180007832033000	Cartella	INAIL INAIL SEDE DI REGGIO EMILIA	27/08/2018	41,28	80,79	0,00	34,90	SI	SI
39520180002962157000	Avviso di addebito	INPS SEDE DI REGGIO EMILIA	18/01/2019	2.602,30	0,00	0,00	2.543,68	SI	NO
39520180003029176000	Avviso di addebito	INPS SEDE DI REGGIO EMILIA	18/01/2019	1.856,05	0,00	0,00	1.826,14	SI	NO
09520190001916509000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE RE	06/03/2019	5.027,53	0,00	0,00	4.495,24	SI	NO
09520190015169817000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE RE		9.039,52	0,00	0,00	9.039,52	NO	NO
09520190015169918000	Cartella	CAMERA DI COMMERCIO UFFICIO DIRITTO ANNU		77,47	0,00	0,00	77,47	NO	NO
Totale				132.388,07	80,79	1.737,47	142.845,63		

Imposte – Tasse e Debiti verso gli Enti Locali

Allo stato attuale non risultano debiti verso le amministrazioni locali.

Debiti verso gli Istituti Previdenziali, Assistenziali e/o Assicurativi

In merito alla situazione contributiva INPS, dal momento che il ricorrente è risultato titolare della partita iva ed iscritto alla gestione artigiani, si riporta l'estratto debitorio fornito dall'Istituto circa la situazione complessiva dei contributi dovuti, versati e/o non versati per gli anni dal 1993 al 2017.

Nella colonna dell'importo residuo si evidenziano i contributi INPS fissi e quelli dovuti da dichiarazione dei redditi non versati ad oggi.

Si tratta di debiti per contributi già affidati all'Agente per la Riscossione, tranne l'annualità 2016 che non è emersa tra i ruoli.

ESTRATTO SITUAZIONE DEBITORIA

AL 10/09/2020

Anno Emiss.	Tipo Soggetto	Tipo Tributo	Anno Comp.	Reddito	Importo Dovuto	Totale Versato	Importo Residuo	Sanzioni su Omissioni *	Sanzioni per Ritardo	Stato
<u>2017</u>		<u>FIS</u>			1.223,00	968,61	257,80	43,39		<u>Q R</u>
	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	2017	N.P.						
<u>2016</u>		<u>FIS</u>			3.599,04	3.657,88				<u>Q R</u>
	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	2016	34.103,00	4.286,17	762,18	3.523,99	709,25		
<u>2015</u>	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	2015	28.746,00	2.989,33	1.726,53	1.262,80	332,43	107,67	<u>Q</u>
<u>2014</u>		<u>FIS</u>			3.452,04	3.498,62				<u>Q R</u>
	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	2014	29.301,00	3.060,27	974,04	2.086,23	677,70		<u>Q</u>
<u>2013</u>		<u>FIS</u>			3.347,64	2.526,66	836,91	313,89		<u>Q R</u>
	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	2013	39.579,00	5.268,28	3.562,04	1.706,24	636,33	61,00	<u>Q R</u>
<u>2012</u>		<u>FIS</u>			3.187,56	3.229,05				<u>Q R</u>

Anno Emiss.	Tipo Soggetto	Tipo Tributo	Anno Comp.	Reddito	Importo Dovuto	Totale Versato	Importo Residuo	Sanzioni su Omissioni *	Sanzioni per Ritardo	Stato
	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	2012	45.225,00	6.463,03	4.850,84	1.612,19	667,01	79,68	<u>R</u>
<u>2011</u>		<u>FIS</u>			2.917,80	2.943,82				<u>F</u>
	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	2011	67.683,00	10.872,60	2.818,68	8.053,92	3.447,93		<u>R</u>
<u>2010</u>	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	2010	38.041,00	4.741,39	1.248,20	3.493,19	1.576,81		<u>R</u>
<u>2009</u>		<u>FIS</u>			2.855,40	2.869,39				<u>Q R</u>
<u>2008</u>		<u>FIS</u>			2.771,28	2.078,40				<u>E R</u>
<u>2007</u>		<u>FIS</u>			2.659,08	2.659,05				<u>E R</u>
<u>2005</u>		<u>FIS</u>			2.266,32	2.302,64				<u>F</u>
<u>2004</u>		<u>FIS</u>			2.198,52	2.244,04				<u>Q R</u>
<u>2003</u>		<u>FIS</u>			2.122,56	2.164,86				<u>Q R</u>
<u>2002</u>		<u>FIS</u>			2.051,28	1.830,29	22,35	15,26	5,83	<u>E Q R</u>
<u>2001</u>		<u>FIS</u>			1.976,22	1.606,30				<u>E F R</u>
<u>2000</u>		<u>FIS</u>			1.906,87	1.983,46				<u>F R</u>
	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	2000	35.418	3.851,14	3.851,14				

Anno Emiss.	Tipo Soggetto	Tipo Tributo	Anno Comp.	Reddito	Importo Dovuto	Totale Versato	Importo Residuo	Sanzioni su Omissioni *	Sanzioni per Ritardo	Stato
<u>1999</u>		<u>FIS</u>			1.856,78	1.877,71				<u>FR</u>
<u>1998</u>	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	1998	25.300	2.203,78	2.202,69		N.P.		
<u>1997</u>	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	1997	N.P.						
<u>1993</u>	<u>Titolare</u>	<u>IVS</u>	1993	11.268	250,48	250,41				<u>N</u>

Tipo Contributo:

FIS - CONTRIBUTO PREVIDENZIALE FISSO O ENTRO IL MINIMALE DI REDDITO

IVS - CONTRIBUTO PREVIDENZIALE A PERCENTUALE O ECCEDENTE IL MINIMALE

SSN - CONTRIBUTO A PERCENTUALE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Stato:

F) VERSAMENTI DA AVVISO BONARIO

R) CREDITI INFASATI DAL 2000 IN POI

E) PRESENTI CREDITI ELIMINATI

N) VERSAMENTI DA CONCORDATO

Q) QUIETANZE

*) In Corso di aggiornamento da parte dell'Agenzia delle Entrate

Note:

* : Sanzioni calcolate sulla base delle informazioni di pagamento pervenute alla data odierna.

N.P.

Importo non determinabile per mancanza reddito anno precedente.

:

N.B. N.B. Nel contributo fisso sono comprese le quote degli eventuali coadiuvanti artigiani art.2 L. n. 463/1959 e coadiutori commercianti art. 1 L. n. 613/1966.

In relazione invece alla situazione assicurativa, l'INAIL ha risposto con PEC del 20/07/2020, confermando il debito per premio INAIL 2017 già presente in Agenzia Entrate – Riscossione pari ad Euro 31,12 (ora Euro 31,90) e relativo alla posizione della ditta individuale.

Debiti di natura finanziaria

Dall'esame della centrale rischi e della banca dati del merito creditizio, è emerso un mutuo chirografario concesso dal Credito Emiliano spa – regolarmente pagato – e con una durata residua inferiore a 12 mesi. Il debito residuo ad oggi ammonta ad Euro 3.193,87.

Vi è inoltre un debito relativo all'attività artigiana, per anticipi su fatture, a causa di un mancato pagamento da parte di un cliente della ditta individuale L.M. Impianti di Lusetti Marco, per complessivi Euro 2.923,00.

Di seguito si riepilogano le passività accertate, elencate in ordine di privilegio:

GRADO	CREDITI IN ORDINE PRIVILEGIO	TIPO CREDITO		
		PRIVIL.	CHIROGR.	PREDED.
Preded.	Compenso OCC con accessori (al netto acconto € 1.715,00 già pagato)			7.104,51 €
	Totale prededuzioni			7.104,51 €
1	Contributi INPS	23.568,58 €		
1	Premi INAIL	32,38 €		
	Totale grado 1	23.600,96 €		
8	Sanzioni INPS (50% priv.)	3.490,81 €		
8	Sanzioni INAIL (50% priv.)	0,58 €		
	Totale grado 8	3.491,39 €		
18	Imposte dirette e IRAP	47.629,66 €		
18	Imposte dirette e IRAP	7.278,52 €		
18	Interessi imposte dirette e Irap	11.091,09 €		
18	Sanzioni dirette e IRAP	16.868,14 €		
18	Imposte registro indirette	231,68 €		
18	Interessi imposte indirette	25,79 €		
18	Sanzioni imposte reg. indirette	35,76 €		
	Totale grado 18	83.160,64 €		
19	IVA	16.890,00 €		
19	Interessi IVA	5.237,22 €		
19	Sanzioni IVA	9.900,60 €		
	Totale grado 19	32.027,82 €		
chiro	prestito Credem		3.193,87 €	
chiro	anticipo fatture Credem		2.923,00 €	
chiro	Sanzioni INPS (50% chiro)		3.490,81 €	
chiro	Sanzioni INAIL (50% chiro)		0,58 €	
chiro	Tassa automobilistica		288,80 €	
chiro	Interessi tassa automobilistica		38,25 €	
chiro	Sanzioni tassa automobilistica		86,64 €	
chiro	Diritto annuale CCIAA		53,00 €	
chiro	Interessi diritto annuale CCIAA		0,60 €	
chiro	Sanzioni diritto annuale CCIAA		15,90 €	
chiro	Aggi esattoriali Equitalia		8.893,27 €	
chiro	Diritti di notifica Equitalia		96,99 €	
chiro	Altre spese Equitalia		70,33 €	
	Totale chirografo		19.152,04 €	
Totali parziali		142.280,81 €	19.152,04 €	7.104,51 €
	Totale passivo		168.537,36 €	

ESITI DELL'ACCERTAMENTO DELL'ATTIVO

IMMOBILI

Dall'analisi delle banche dati **non sono emersi terreni e/o immobili di proprietà del sig. Marco Lusetti**, come dallo stesso dichiarato.

Il ricorrente abita in una casa di proprietà esclusiva dei propri genitori, in cui risiedono tre nuclei familiari, quello costituito dai propri genitori, quello costituito dal fratello Mirco e quello del ricorrente appunto. Il Sig. Lusetti contribuisce al pagamento di utenze ed IMU.

MOBILI REGISTRATI

Dalla verifica del registro pubblico automobilistico sono risultati un furgone FIAT targato DD168RN immatricolato nel 2006 e un motociclo PIAGGIO targato BP31306, immatricolato nel 2004, entrambi di irrisorio valore commerciale e quindi l'esclusione dal piano non può essere oggetto di contestazione da parte dei creditori.

SALDO C/C

Si mettono a disposizione - **in caso di omologazione dell'accordo** - Euro 2.000,00 del saldo attivo del conto corrente n. 10577 Credito Emiliano Agenzia di Bagnolo in Piano pari ad Euro 3.679,24 al 10 settembre 2020 (da decurtare di Euro 413,00 per il pagamento della rata in corso di addebito da parte di Credito Emiliano), trattenendo il modesto residuo per le necessità legate al fabbisogno del nucleo familiare. Non sono compresi Euro 42,17 presenti in un libretto Coop e il saldo di un Carta prepagata PostePay pari ad Euro 0,41.

FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA

Esiste un fondo di previdenza integrativa per un importo di Euro 5.630,97 all'8 settembre 2020 . Considerate le difficoltà di restituzione, le condizioni di salute e l'età del ricorrente, tale importo non è compreso nell'attivo dell'accordo.

REDDITI

Esaminando le dichiarazioni dei redditi degli ultimi 5 anni, si trova riscontro con quanto risultato nelle banche dati della camera di commercio.

Il sig. Marco Lusetti infatti ha dichiarato fino al 2017 il reddito per la partecipazione in CEI Elettromeccanica snc e il reddito derivante dall'esercizio dell'attività artigiana in forma individuale nel periodo esaminato.

Avendo cessato la partita IVA nel 2017, a partire dal 2018 le Sue entrate sono costituite da:

- il reddito da lavoro dipendente avviato immediatamente dopo la cessazione della partita iva individuale;
- il reddito derivante dalla partecipazione di 1/3 nella società di persone (indipendentemente dalla percezione) C.E.I. ELETTRMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C.. Si ricorda che si tratta di una società di gestione dell'immobile riscattato da leasing.

Prendendo in considerazione l'ultimo periodo d'imposta utile, 2019, il reddito lordo annuo ammonta ad Euro 48.113,12. In considerazione delle spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare, come indicato nell'istanza dell'accordo di composizione della crisi che qui si riporta,

“... Omissis

Dalla tabella sopra riportata emerge che il nucleo familiare del sottoscritto ... dispone di un reddito annuo di Euro 59.165,00 e sostiene spese annue per Euro 27.536,00.

*Considerato che il reddito netto annuo **ATTUALMENTE** a disposizione del ricorrente, come da CU 2020 anno 2019 ..., ammonta ad Euro 32.515,00 (pari al 55% del reddito netto annuo a disposizione*

del nucleo familiare), è possibile individuare la quota parte del reddito necessaria a contribuire pro quota al fabbisogno annuale del nucleo familiare in Euro 15.132,82 (pari al 55% delle spese).

*In considerazione di ciò, la quota annua che il ricorrente può **ATTUALMENTE** mettere a disposizione dei creditori ammonta ad Euro 17.500,00, con arrotondamento in eccesso.*

Verrà messo a disposizione del piano un importo annuo di Euro 17.500,00, arrotondato in eccesso; tenuto conto che il piano dura 36 mesi, l'importo complessivo è pari attualmente ad Euro 52.500,00, sulla base della CU relativa al 2019 e delle buste paga dell'anno 2020.

Come detto nella proposta, tale importo aumenterà in caso di incrementi del reddito netto risultante dalla certificazione unica ovvero diminuirà in caso di decrementi di reddito, restando in ogni caso fermo l'importo di Euro 15.000,00 di reddito disponibile, cioè il minimo necessario per vivere.

Tale disponibilità, a parere del sottoscritto gestore, rappresenta l'importo massimo che il ricorrente può offrire ai creditori in quanto sono state sottratte dal reddito netto di cui attualmente dispone, unicamente le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare a cui il sig. Marco Lusetti contribuisce.

PARTECIPAZIONE SOCIALE

Dall'esame del registro delle imprese, è emerso che il sig. Marco Lusetti è proprietario di una quota pari ad 1/3 del capitale nella società "C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C." con sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via G. Mazzini n. 78/7, capitale sociale Euro 780,00 (settecentottanta virgola zero zero) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia con il numero e Codice Fiscale 00168230357 ed al REA di Reggio nell'Emilia al n. 114553.

Tale società originariamente artigiana dal **31 marzo 2010** aveva mutato l'oggetto sociale in locazione di immobili propri o in leasing, pertanto l'unico bene di tale società in contabilità semplificata era costituito da un capannone riscattato al termine di un contratto di leasing.

L'immobile oggetto di una perizia di stima redatta in data 14 febbraio 2020, dal Geometra Daniele Ferri iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Reggio nell'Emilia al n. 2099, con studio in Reggio nell'Emilia via Fontanelli n. 10, e sede in Bibbiano (RE) via Ludovico Ariosto n.35/1, è valutato in Euro 69.805,00 (sessantanoveottocentocinquemila virgola zero zero), al lordo della fiscalità latente relativa alla plusvalenza rispetto al prezzo di riscatto di Euro 9.500,00, a suo tempo pagato da C.E.I. S.N.C. alla società di leasing Locat s.p.a..

L'importo così determinato, si basa su valori del mercato immobiliare precedenti **all'emergenza sanitaria** determinata dalla pandemia da COVID 19; valori che probabilmente oggi sono di gran lunga inferiori.

Ad ogni modo, sul valore dell'immobile così determinato, è stata formulata un'offerta irrevocabile d'acquisto da parte della figlia del ricorrente sig.ra Francesca Lusetti, per complessivi Euro 13.500,00, condizionata all'omologazione dell'accordo.

Si tratta di una componente importante dell'accordo dal momento che:

- alla luce delle disposizioni contenute nello Statuto sociale è stato già ottenuto il consenso degli altri soci alla vendita della quota del ricorrente alla figlia sig.ra Francesca Lusetti, impregiudicato il diritto di prelazione a favore degli altri soci;
- in caso di liquidazione del patrimonio del sig. Marco Lusetti, sarebbe necessario informare gli altri soci con un preavviso minimo di sei mesi ed occorrerebbe attendere ulteriori dodici mesi per vedersi liquidare la quota

tutto ciò con tempi di realizzo notevolmente superiori, oltre all'eventuale ulteriore riduzione del patrimonio sociale e della conseguente liquidazione spettante al ricorrente, tenuto conto degli attuali valori del mercato immobiliare (che non saranno presumibilmente più elevati nel prossimo futuro).

E' da ritenere che la clausola statutaria 10 che prevede

“La quota sociale è divisibile, ma un socio non può cedere in tutto o in parte la sua quota sociale senza il consenso scritto degli altri soci cui spetta comunque il diritto di prelazione.”

RENDA IMPOSSIBILE LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLA QUOTA.

Pertanto si ritiene che per tale quota non sia ipotizzabile una procedura competitiva, ma sia necessario solo inviare una raccomandata AR ai soci per richiedere se intendano esercitare il diritto di prelazione. Dopo di che si potrà procedere alla vendita.

INTERVENTO DEL TERZO

Altra componente fondamentale del piano è il contributo che il fratello del ricorrente, sig. Mirco Lusetti, è disposto a destinare alla procedura in caso di omologazione dell'accordo.

Si tratta di un contributo di Euro 10.000,00 in parte già erogato, attraverso il pagamento diretto, del 20% delle competenze spettanti all'OCC Emilia (spese in prededuzione).

Tale intervento risulta fondamentale in quanto, in alternativa alla presente procedura di cui alla legge 3/2012, non sarebbe possibile contare su tale entrata per soddisfare i creditori.

Si ribadisce quanto già prima precisato, cioè che **tali elementi, gradimento della vendita della partecipazione e apporto di finanza esterna altrimenti non realizzabili, giustificano il mancato integrale pagamento dei creditori privilegiati e rendono l'accordo conveniente rispetto ad un'alternativa liquidatoria in concreto insussistente.**

6 GLI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dalle verifiche effettuate non sono emersi atti del debitore impugnati dai creditori.

7 IL GIUDIZIO DI COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL SOVRAINDEBITATO E ALLEGATA ALLA DOMANDA – LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO

La documentazione depositata a corredo inizialmente della domanda di nomina ed in seguito acquisita per la formulazione della proposta di accordo risulta sostanzialmente completa e attendibile.

Il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio oggettivo circa la probabile realizzabilità della proposta di accordo per la composizione della crisi da sovra indebitamento, basandosi su strumenti della tecnica professionale da parte di soggetto indipendente e non incompatibile.

Il tutto al fine di verificare la ragionevolezza, ovvero la razionalità e fattibilità, dell'accordo e di esprimere un giudizio sulla sua probabile convenienza rispetto alle possibili alternative, cioè la liquidazione del patrimonio (come detto alternativa insussistente per la mancanza oggettiva di un patrimonio liquidabile) ed il piano del consumatore (come detto preclusa da quanto previsto all'art. 6 co. 2 lett. b).

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, che hanno permesso allo scrivente di accettare l'incarico e di attestare di non essere incompatibile (**All. 15**), richiamato tutto quanto riportato circa gli accadimenti degli ultimi anni, con particolare riferimento all'insussistenza di atti dispositivi in frode ai creditori,

- Vista la proposta di accordo, che del resto, per impossibilità del ricorrente ad avvalersi di consulenti, ha concorso a predisporre,

- Verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati alla stessa o alla presente relazione, giudicati attendibili,

- Valutata la convenienza dell'accordo, pur in presenza del parziale pagamento dei creditori privilegiati, rispetto all'alternativa liquidatorio in concreto priva di risultato per i creditori, attesa la non libera circolazione della quota, a seguito della clausola di gradimento, e la mancanza dell'apporto esterno di terzi,

- Ritenuto infatti che la disponibilità della figlia Francesca Lusetti, condizionata all'omologazione dell'accordo, ad acquistare al prezzo di **Euro 13.500,00** la quota di 1/3 di C.E.I. **ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C. non sgradita** ai soci Albarelli Clinio

e Soncini Boris consenta una rapida realizzabilità senza ulteriori costi e risulti oggettivamente conveniente per i creditori,

- Ritenuto che del pari l'erogazione a fondo perduto da parte del fratello Sig. Mirco Lusetti, pure condizionata all'omologazione dell'accordo, di **Euro 10.000,00** costituisca ulteriore oggettivo elemento di convenienza non ottenibile altrimenti per i creditori,

- Ritenuto che lo stesso sacrificio per 36 mesi consistente nel mettere a disposizione su base mensile la differenza tra quanto percepito annualmente per l'attività di lavoro dipendente e quanto necessario al sostentamento pro quota del nucleo familiare da parte del Sig. Marco Lusetti (Euro 15.000,00), attualmente pari ad Euro 17.500,00, e così presumibilmente nel corso di 36 mesi **Euro 52.500,00** sia il massimo sforzo che può essere a lui richiesto e rappresenta pure un elemento di indubbia convenienza per i creditori, considerata l'inesistenza di patrimonio e al massimo la possibilità di essi di agire su 1/5 dello stipendio mensile,

ATTESTA

1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 L. 27 gennaio 2012 n.3, che la proposta di accordo, pur prevedendo la falcidia dei creditori muniti di privilegio assicura agli stessi il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in qualsiasi altra forma alternativa oggi ragionevolmente ipotizzabile o praticabile;

2) ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 Legge 27 gennaio 2012 n.3, la fattibilità della proposta di accordo che può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile, oltre che sicuramente oggettivamente conveniente per i creditori.

Con osservanza

Reggio Emilia, 21 settembre 2020

IL GESTORE DELLA CRISI

Dott. Silvio Facco

ALLEGATI

All. 7.1: visura C.E.I. ELETTROMECCANICA S.N.C. DI SONCINI-LUSETTI E C.

All. 7.2: contratto di leasing C.E.I./Locat s.p.a.

All. 7.3: UNICO 2019 redditi 2018 C.E.I.

All. 7.4: adeguamento del contratto sociale il 14 ottobre 1998

All. 7.5: visura al PRA

All. 7.6: preventivo dell'OCC firmato l'8 giugno 2020

All. 7.7: dichiarazione sottoscritta il 22 giugno 2020 da Francesca Lusetti

All. 7.8: dichiarazione sottoscritta il 22 giugno 2020 da Mirco Lusetti

All. 7.9: bonifico di Euro 1.715,00 da Mirco Lusetti a OCC

All. 7.10: dichiarazione sottoscritta finale del 15 settembre dal sovraindebitato Marco Lusetti

All. 7.11: dichiarazione sottoscritta il 23 giugno 2020 dal socio di C.E.I. Albarelli Clinio

All. 7.12: dichiarazione sottoscritta il 23 giugno 2020 dal socio di C.E.I. Soncini Boris

All. 7.13: visura catastale

All. 7.14: ispezione ipotecaria

All. 7.15: accettazione dell'incarico e dichiarazione di non incompatibilità